

Bielorussia - Cina: i confini della partnership

Pur attuando una politica di approccio unitario allo sviluppo delle relazioni con tutti i partner stranieri senza alcuna eccezione, la Repubblica di Bielorussia concentra oggi i propri sforzi di politica estera su alcuni dei settori più importanti e promettenti. Tra questi figura anche il vettore asiatico, dove i presupposti importanti per la crescita dell'economia bielorussa orientata all'esportazione sono la diversificazione del commercio, l'approfondimento della cooperazione economica e il passaggio della cooperazione con i partner di riferimento situati in questa regione del pianeta a un livello di interazione strategica. Senza dubbio, in Asia uno di questi Stati è la Repubblica Popolare Cinese, con la quale negli ultimi dieci anni le relazioni hanno acquisito un dinamismo di crescita eccezionale e hanno raggiunto risultati impressionanti. Qual è il segreto di questo evidente successo delle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Cina? E quali sono le prospettive di sviluppo del recente orientamento verso un partenariato strategico globale tra Bielorussia e Cina? Le risposte a queste e ad altre domande sono contenute nella presente ricerca.



Docente presso la cattedra di giornalismo e letteratura straniera dell'Istituto di giornalismo dell'Università statale bielorussa. Aree di ricerca: politica estera della Repubblica di Bielorussia, specificità dell'interazione con i paesi stranieri nel contesto della globalizzazione dello spazio politico, economico e informativo, scambio internazionale di informazioni.



Bielorussia - Cina: i confini della partnership

Boris Zaleski

Boris Zaleski

Bielorussia - Cina: i confini della partnership

FOR AUTHOR USE ONLY

FOR AUTHOR USE ONLY

Boris Zaleski

Bielorussia - Cina: i confini della partnership

FOR AUTHOR USE ONLY

ScienziaScripts

Imprint

Any brand names and product names mentioned in this book are subject to trademark, brand or patent protection and are trademarks or registered trademarks of their respective holders. The use of brand names, product names, common names, trade names, product descriptions etc. even without a particular marking in this work is in no way to be construed to mean that such names may be regarded as unrestricted in respect of trademark and brand protection legislation and could thus be used by anyone.

Cover image: www.ingimage.com

This book is a translation from the original published under ISBN 978-3-659-69056-3.

Publisher:

Scienia Scripts

is a trademark of

Dodo Books Indian Ocean Ltd. and OmniScriptum S.R.L publishing group

120 High Road, East Finchley, London, N2 9ED, United Kingdom

Str. Armeneasca 28/1, office 1, Chisinau MD-2012, Republic of Moldova, Europe

Managing Directors: Ieva Konstantinova, Victoria Ursu

info@omniscryptum.com

Printed at: see last page

ISBN: 978-620-9-05696-3

Copyright © Boris Zaleski

Copyright © 2025 Dodo Books Indian Ocean Ltd. and OmniScriptum S.R.L publishing group

FOR AUTHOR USE ONLY

INDICE

Capitolo 1	2
Capitolo 2	11
Capitolo 3	22
Capitolo 4	32
Capitolo 5	43
Capitolo 6	54
Capitolo 7	67

FOR AUTHOR USE ONLY

1 INTERAZIONE TRA LE REGIONI: QUESTIONI DI ATTUALITÀ DEI MEDIA

Nel contesto della globalizzazione delle relazioni internazionali, l'integrazione riuscita della Repubblica di Bielorussia nello spazio economico mondiale diventa un fattore importante per garantire lo sviluppo sostenibile dello Stato bielorusso. Uno degli attuali vettori verso questo obiettivo è «il costante approfondimento delle relazioni di partenariato strategico con la Cina»¹, al fine di allineare la portata della cooperazione economica con questo Paese al livello delle relazioni politiche. Infatti, la Cina, in quanto partner strategico chiave della Bielorussia nella regione asiatica, occupa oggi un posto speciale nel sistema delle priorità della politica estera bielorusa, poiché le relazioni bielorusse-cinesi hanno da tempo acquisito «le caratteristiche distintive di un partenariato strategico, a conferma della seria volontà delle parti di garantire a lungo termine i propri interessi reciproci su tutta la gamma di questioni di politica bilaterale e internazionale»². Ciò si spiega con il fatto che «il dinamico sviluppo delle relazioni tra Bielorussia e Cina è dovuto alla comunanza dei principi di politica interna ed estera, alla convergenza dei punti di vista sui problemi più importanti delle relazioni internazionali»³.

La Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese hanno raggiunto il livello di partenariato strategico nel 2005, quando hanno adottato una dichiarazione congiunta. Il documento sottolineava che i legami e la cooperazione nei settori commerciale, economico, scientifico, tecnico, militare, educativo, turistico, culturale, sociale e dell'informazione erano diventati più stretti e fruttuosi, riflettendo l'enorme potenziale e le ampie prospettive di cooperazione tra i due paesi. La dichiarazione conteneva anche una disposizione secondo cui «le parti sostengono le entità economiche dei due paesi nel loro desiderio di sviluppare attivamente la cooperazione e sulla base dell'uguaglianza e del reciproco vantaggio, e incoraggiano

¹ Concetto di sicurezza nazionale della Repubblica di Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://www.mod.mil.by/koncep.html>

² Priorità e orientamenti della politica estera [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: www.president.gov.by/press46194.html#doc

³ La Bielorussia e i paesi dell'Asia e dell'Africa [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: www.mfa.gov.by/bilateral/asia_africa/

l'intensificazione delle relazioni commerciali dirette tra le entità economiche»⁴. In altre parole, dall'inizio del partenariato strategico, le parti hanno prestato particolare attenzione alla cooperazione interregionale come uno dei fattori più importanti per lo sviluppo delle relazioni bilaterali in tutti i settori di attività, che può e deve svolgere un ruolo non trascurabile nell'aumento del volume della cooperazione commerciale ed economica.

Nella Repubblica di Bielorussia, la politica regionale mira a sfruttare al meglio le capacità delle regioni tenendo conto delle specificità climatiche, economiche e umane. Tra i principali problemi dello sviluppo regionale si segnalano il basso coinvolgimento dei distretti amministrativi e delle piccole e medie città nelle attività economiche esterne, nonché il basso livello di sviluppo «delle forme di relazioni economiche esterne come le relazioni interregionali»⁵. Per questo motivo, la nuova qualità dello sviluppo socioeconomico delle regioni bielorusse deve essere legata innanzitutto al miglioramento della loro competitività sia a livello nazionale che internazionale, il che è strettamente legato all'integrazione delle regioni nell'economia mondiale e allo sviluppo delle loro relazioni transfrontaliere e interregionali. Per questo motivo è necessario porre l'accento sul coinvolgimento dei distretti amministrativi e delle città di piccole e medie dimensioni nelle attività economiche esterne, che comprendono anche lo sviluppo della cooperazione interregionale.

In termini di coordinamento efficace della cooperazione tra le regioni bielorusse e cinesi, l'accordo firmato nel 2005 tra il governo della Repubblica di Bielorussia e il governo della Repubblica popolare cinese sui principi di cooperazione tra gli organi esecutivi e amministrativi locali della Repubblica di Bielorussia e i governi locali della Repubblica popolare cinese, che prevedeva di promuovere attivamente lo sviluppo della cooperazione interregionale bilaterale e di «concludere⁶ accordi corrispondenti che non costituiscono trattati internazionali».

Le prime misure volte a organizzare una cooperazione regionale sistematica tra

⁴ Dichiarazione congiunta della Repubblica Popolare Cinese e della Repubblica di Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2005. - URL: www.fmprc.gov.cn/rus/wjdt/gb/t225267.htm

⁵ Filosofia e ideologia della vita in Bielorussia: fondamenti teorici del modello anticrisi e meccanismi della sua attuazione / P. G. Nikitenko [et al.] // Accademia Nazionale delle Scienze della Bielorussia, Istituto di Economia. - Minsk: Belarus. nauka, 2009. - C. 571.

la Bielorussia e la Cina sono state adottate già nel 2002, quando la Camera di commercio e dell'industria della Bielorussia e il Comitato cinese per la promozione del commercio internazionale hanno elaborato un piano d'azione volto a intensificare la cooperazione commerciale ed economica tra la Bielorussia e la Cina per il periodo 2003-2004. Tale documento prevedeva l'assegnazione di specifiche province cinesi a ciascuna delle sei sezioni regionali della Camera di commercio e dell'industria della Bielorussia e l'instaurazione di contatti diretti tra le autorità regionali dei due Stati. Un anno dopo sono stati firmati accordi di cooperazione tra le filiali regionali della Camera di commercio e dell'industria della Bielorussia e le sottocommissioni del Comitato cinese per la promozione del commercio internazionale: Minsk e la provincia del Guangdong, Brest e la provincia dello Yunnan, Gomel e la provincia del Liaoning, Grodno e la provincia di Gansu, Moguilev e la provincia di Jiangsu, Vitebsk e la provincia di Shandong.

La settima riunione della Commissione bielorussa-cinese sulla cooperazione commerciale ed economica, tenutasi nel novembre 2005, durante la quale è stato sottolineato che l'instaurazione di una cooperazione regionale su larga scala costituiva una riserva importante per l'attivazione delle relazioni commerciali bilaterali e del⁶ i economici. Questa conclusione è stata confermata anche dall'esperienza della cooperazione interregionale tra Russia e Cina e tra Kazakistan e Cina, che è diventata un fattore essenziale per il significativo aumento del commercio bilaterale tra questi paesi. A quel tempo, le relazioni tra le regioni della Bielorussia e della Cina non avevano ancora registrato alcun successo significativo. Le parti hanno quindi deciso di elaborare un programma a lungo termine per la partecipazione della parte bielorussa allo sviluppo delle regioni occidentali della Cina e al ripristino della base industriale delle province nord-orientali, che si è tradotto nell'adozione del memorandum della settima riunione della commissione: "Nel campo della cooperazione regionale, garantire l'ampliamento dei contatti diretti tra le regioni della Repubblica di Bielorussia e della Repubblica Popolare Cinese, sia a livello delle autorità locali che

⁶ Accordo tra il governo della Repubblica di Bielorussia e il governo della Repubblica popolare cinese sui principi di cooperazione tra gli organi esecutivi e amministrativi locali della Repubblica di Bielorussia e i governi locali della Repubblica popolare cinese [Risorsa elettronica]. - 2005. - URL: http://www.belaruschina.bv/ru/belarus_china/legal.html

degli ambienti economici"⁷ . Ciò prevedeva la fornitura di attrezzature agricole e stradali bielorusse alle regioni cinesi, la prestazione di servizi di ingegneria, la partecipazione alla modernizzazione del parco macchine utensili, la creazione di produzioni congiunte e lo sviluppo di una base di servizi per le attrezzature bielorusse.

Gli ambiziosi obiettivi fissati a metà del primo decennio del nuovo secolo per lo sviluppo della cooperazione regionale tra Bielorussia e Cina hanno stimolato notevolmente i contatti tra le parti a livello di province e regioni, città e distretti. Sono state effettuate decine di visite tra le parti, a seguito delle quali sono stati firmati una serie di documenti bilaterali: accordi sull'instaurazione di relazioni amichevoli, cooperazione, protocolli d'intesa per la cooperazione nei settori dell'economia, del commercio, della scienza e della tecnologia, della cultura, dello sport e della sanità. In particolare, sono stati instaurati rapporti di gemellaggio tra la regione di Brest e la provincia di Hubei, la regione di Grodno e la provincia di Gansu, le città di Baranovichi e Chibi, Brest e Xiaogan, Gomel e Huai'an, Minsk e Changchun, Mogilev e Luoyang, nonché il distretto di Zavodsky a Minsk e il distretto di Jinzhou nella città di Dalian, il distretto di Moskovsky a Minsk e il distretto di Laoshan nella città di Qingdao. Inoltre, sono stati firmati accordi di cooperazione in campo commerciale, economico, scientifico e tecnico, umanitario e culturale, tra gli altri, tra la regione di Vitebsk e la provincia di Heilongjiang, la regione di Minsk e la città di Chongqing, Minsk e Pechino, Vitebsk e Harbin. Nella regione di Moguilev, dopo la visita di una delegazione ufficiale nelle province di Henan e Jiangsu, è stato approvato un piano d'azione volto a rafforzare le relazioni interregionali con queste province in vari settori di attività, al fine di organizzare l'attuazione degli accordi conclusi durante la visita.

La cooperazione regionale si è sviluppata in modo particolarmente attivo nel campo scientifico e tecnico, dove il Comitato statale per la scienza e la tecnologia della Repubblica di Bielorussia ha avviato una collaborazione con i comitati per la scienza e la tecnologia delle città cinesi di Pechino, Tianjin, Harbin, Shanghai, delle province di Shandong, Hubei e della regione autonoma di Ningxia-Hui. Gli accordi di

⁷ 7a riunione della commissione bielorussa-cinese [Risorsa elettronica]. - 2005. - URL: http://www.bielaruschina.bv.ru/committee/meeting/seventh_meeting.html

cooperazione tra l'Università statale bielorusa e l'Università di scienze e tecnologie di Changchun, l'Università statale di Gomel F. Skorina e l'Università pedagogica di Xuzhou, l'Università statale dei trasporti della Bielorussia con il Laboratorio nazionale di tribologia dell'Università di Tsinghua, l'Università di scienze e tecnologie di Nanchino, l'Università centrale meridionale e l'Università dei trasporti di Shanghai. Nuovi colori sono stati aggiunti alla tavolozza generale della cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina grazie alla firma nel 2007 di un accordo di cooperazione tra il comitato amministrativo della zona di sviluppo economico della città di Huai'an e l'amministrazione della zona economica speciale "Gomel-Raton" e il protocollo d'intesa di cooperazione tra la filiale di Gomel della Camera di commercio e industria della Bielorussia e la filiale di Huai'an della Camera di commercio cinese. Tutti questi fatti dimostrano in modo eloquente che "gli incontri e gli scambi di informazioni durante le visite reciproche delle delegazioni nell'ambito del gemellaggio tra le città creano una solida base per la comunicazione e la comprensione reciproca tra i popoli dei nostri paesi, ampliando il quadro e i settori di cooperazione"⁸.

I seguenti fatti testimoniano la rapida espansione della cooperazione tra Bielorussia e Cina negli ultimi anni. Nel marzo 2010, i due paesi hanno concluso una serie di accordi importanti che hanno permesso di avviare la realizzazione di grandi progetti nel campo del credito e degli investimenti. L'importo totale della linea di credito concessa alla Bielorussia dalla Cina ammonta a 15 miliardi di dollari. Ciò significa che nei prossimi anni la cooperazione bilaterale tra Bielorussia e Cina raggiungerà un livello senza precedenti, anche a livello interregionale.

Nell'ottobre 2010 è stato inaugurato a Pechino un centro di assemblaggio e assistenza della joint venture AVIC- BelAZ «Kar'ernye Mashiny» Macchine da cava. Questa joint venture è stata fondata dalla SA «BelAZ» e dalla società «CATIC Supply», che fa parte della Chinese Aviation Corporation. In Bielorussia, un progetto di produzione congiunta con la Cina di forni a microonde è stato portato a termine dall'azienda "Midea-Horizon", fondata dalla SA "Horizon" e dalla società cinese

⁸ Gui Cheng, L. Verso una partnership tra piccole e medie imprese / L. Gui Cheng // Unione degli imprenditori. - 2009. - 4 novembre.

"Midea Group", che rappresenta un terzo delle vendite mondiali di forni a microonde.

Sono stati conclusi accordi di credito per il finanziamento da parte cinese di progetti nelle regioni bielorusse, quali l'elettrificazione di tratti ferroviari nelle regioni di Gomel e Moguilev, la costruzione di impianti per la produzione di cellulosa sbiancata al solfato sulla base della SA "Svetlogorsk CBK", di soda calcinata, la costruzione industriale di alloggi, nuove centrali elettriche a Berezovskaya e Lukomlskaya GRES, il complesso alberghiero "Pechino" a Minsk. In totale, "un centinaio di progetti sono attualmente in diverse fasi di preparazione"⁹. Tutti questi ambiziosi piani di sviluppo della cooperazione tra Bielorussia e Cina dimostrano chiaramente che «la cooperazione con il nostro amico cinese non è solo strategica per noi, ma è un partenariato decisivo con la più grande potenza mondiale. Abbiamo compiuto progressi qualitativi nella cooperazione in materia di investimenti. Stiamo avviando l'attuazione di progetti unici per la nostra economia. E intensificheremo questo lavoro»¹⁰.

È evidente che lo spirito di questi rapidi cambiamenti nel rafforzamento della cooperazione tra Bielorussia e Cina nel suo complesso deve corrispondere alla strategia di cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina in particolare. Ma si sta facendo tutto il possibile per sfruttare al massimo le potenzialità delle regioni dei due paesi? La questione non è semplice. Secondo l'ex ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Bielorussia in Cina, A. Tozik, la cooperazione regionale «è efficace e reciprocamente vantaggiosa in tutti i settori. Tuttavia, il suo potenziale non è ancora sfruttato appieno. Sebbene sia stata creata tutta la base normativa e giuridica per tale cooperazione. <...> Purtroppo, però, non si va oltre la firma di documenti e le visite di protocollo. E ciò è dovuto in gran parte alla mancanza di interesse da parte nostra. La prova è che nei quattro anni e mezzo che ho trascorso in Cina, nessuno dei nostri governatori si è recato lì»¹¹. Sembra che il problema non

⁹ L'11 ottobre, Alexander Lukashenko ha incontrato il presidente della Repubblica Popolare Cinese Hu Jintao [risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://president.gov.bv/press80125.html>

¹⁰ La nostra scelta storica: una Bielorussia indipendente, forte e prospera: discorso del presidente della Repubblica di Bielorussia A.G. Lukashenko alla quarta Assemblea popolare panbielorussa // SB-Bielorussia oggi. - 2010. - 7 dicembre.

¹¹ Tozik, A. Le relazioni si sviluppano in modo sistematico e dinamico / A. Tozik // Respublika. - 2010. - 9 ottobre.

risieda solo nel numero di visite, ma anche nella copertura mediatica della cooperazione regionale tra la Bielorussia e la Cina, che oggi ha un potenziale non sfruttato.

Durante la settima riunione della commissione intergovernativa bielorussa-cinese sopra menzionata, la copertura mediatica completa delle relazioni commerciali ed economiche bilaterali è stata definita una riserva importante per migliorarne l'efficacia. A questo proposito, la parte bielorussa ha ritenuto opportuno creare un sito web della commissione bielorussa-cinese, nonché pubblicare informazioni sulla commissione sui siti web del Ministero del Commercio cinese, dell'Ambasciata bielorussa a Pechino e, rispettivamente, del Ministero del Commercio bielorusso e dell'Ambasciata cinese a Minsk.

Un approccio più completo e sistematico alla questione della copertura mediatica della cooperazione tra Bielorussia e Cina è previsto nell'accordo di cooperazione nel campo dell'informazione e della stampa tra il Ministero dell'Informazione della Repubblica di Bielorussia e l'Ufficio stampa del Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese, in cui le parti hanno convenuto di «scambiarsi regolarmente informazioni, in particolare su questioni politiche, economiche e culturali dei due paesi, attraverso agenzie di informazione, stampa, televisione e altri media»¹². Il documento contiene anche un accordo volto a promuovere con ogni mezzo lo scambio di informazioni, comprese notizie, bollettini e pubblicazioni cartacee.

In questo contesto, è particolarmente importante sviluppare lo scambio di informazioni tra i media regionali delle entità territoriali cooperanti della Bielorussia e della Cina, poiché, almeno nella nostra repubblica, ogni giornale locale è la pubblicazione più letta nella propria regione. Nel contesto della società dell'informazione, non solo gli Stati e le organizzazioni intergovernative devono essere coinvolti nei processi decisionali su questioni importanti di cooperazione

¹² Accordo di cooperazione nel campo dell'informazione e della stampa tra il Ministero dell'Informazione della Repubblica di Bielorussia e l'Ufficio stampa del Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2005. - URL: <http://www.pravo.levonevskv.org/bazabv/mdogov/megd0047.html>

questo segmento dei media bielorusi e cinesi trovi il suo posto nelle relazioni tra la Bielorussia e la Cina, al fine di contribuire pienamente al ravvicinamento dei popoli dei due paesi e a una migliore comprensione reciproca. «Le lezioni moralizzanti sulle pagine della stampa regionale devono lasciare il posto a un dialogo vivace, al pluralismo delle opinioni, alle discussioni, ai diversi approcci alla cooperazione interregionale e all'¹⁵. È un'esigenza oggettiva della nostra epoca: i media locali devono diventare uno strumento di comprensione internazionale e interregionale non solo in Bielorussia, ma anche nei paesi partner. Per il momento, sono ancora all'inizio del loro percorso nell'affrontare le questioni relative alla cooperazione tra le regioni della Bielorussia e della Cina. E per rispondere all'attuale livello degli obiettivi fissati in materia di sviluppo del partenariato strategico tra i nostri paesi, devono: in primo luogo, prestare molta più attenzione alla copertura delle questioni specifiche della cooperazione regionale; in secondo luogo, unire i loro sforzi per accompagnare l'informazione sulla cooperazione su larga scala tra i territori specifici dei due paesi, che è diventata una realtà.

Per risolvere questo compito, è opportuno elaborare, nell'ambito dello sviluppo dell'accordo esistente sulla cooperazione nel campo dell'informazione e della stampa tra il Ministero dell'Informazione della Repubblica di Bielorussia e l'Ufficio stampa del Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese, un programma di cooperazione interregionale nel campo della politica informativa e dei media, il cui elemento centrale potrebbe essere la cooperazione dei media regionali, formalizzata giuridicamente e consolidata nell'ambito del movimento già esistente e ancora in fase di sviluppo di gemellaggio e cooperazione tra regioni, città e distretti bielorusi e cinesi. Tale partenariato tra i media potrebbe tradursi nella pubblicazione regolare di selezioni, pagine, numeri e edizioni speciali dedicati alla realizzazione di progetti comuni concreti in campo commerciale ed economico, scientifico e tecnico, educativo e sociale, sportivo e turistico, tra gli altri. Dato che «l'attività delle imprese comuni, sia sul territorio della Bielorussia che su quello della Cina, nonché l'ampliamento della

¹⁵ Ovsepijan, R. P. La stampa multinazionale della nuova Russia alcuni aspetti del suo funzionamento / R. P. Ovsepijan // Bollettino dell'Università di Mosca. Serie 10. Giornalismo. - 2011. - N. 3. - p. 39.

cooperazione a livello regionale dovrebbero costituire in futuro un fattore importante per dinamizzare le relazioni commerciali ed economiche bilaterali»¹⁶, un programma di questo tipo potrebbe diventare un anello di coordinamento indispensabile per l'instaurazione di una stretta cooperazione creativa tra i media regionali bielorusi e cinesi, il cui potenziale sta appena iniziando ad essere sfruttato dai giornalisti delle testate locali dei due paesi e che racchiude enormi possibilità.

FOR AUTHOR USE ONLY

¹⁶ Il 19 settembre, Alexander Lukashenko ha incontrato il presidente del Comitato permanente dell'Assemblea nazionale popolare cinese, Wu Bangguo [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: www.president.gov.by/press129303.html#doc

2 CARATTERISTICHE DEL NUOVO LIVELLO DELLE RELAZIONI STRATEGICHE

Il primo decennio del XXI secolo rivendica un posto del tutto unico nella storia contemporanea della Repubblica Popolare Cinese. È infatti in questo periodo che «la politica internazionale di Pechino ha iniziato a essere considerata come un insieme di misure volte a consentire al Paese di acquisire lo status di grande potenza, che partecipa alla formazione del sistema internazionale e non si limita a reagire ai processi che vi si svolgono»¹⁷. È in questo periodo che la Cina ha iniziato a fissare come priorità obiettivi quali la creazione di una rete di partenariati bilaterali non solo nella regione Asia-Pacifico e in Asia centrale, ma anche in regioni più lontane del pianeta. Naturalmente, questo processo è stato ampiamente favorito dalla globalizzazione, che «ha dato alla Cina la possibilità di utilizzare meglio le sue risorse interne ed esterne. Da un lato, è possibile attrarre più capitali, tecnologie e metodi di gestione avanzati, dall'altro è possibile «uscire all'estero», partecipare a investimenti transnazionali, utilizzare risorse straniere»¹⁸.

È in questo periodo che è stato formulato il piano di sviluppo dell'economia cinese per l'11° piano quinquennale, che per la prima volta poneva l'accento sulla promozione di nuovi settori legati alle tecnologie avanzate. Nell'ottobre 2010 è stato pubblicato il piano di sviluppo della Cina per il 12° piano quinquennale 2011-2015, in cui "è stata data priorità allo sviluppo di sette settori strategici che, idealmente, dovrebbero cambiare completamente la struttura dell'economia cinese. Si tratta delle tecnologie energetiche "pulite", delle apparecchiature di telecomunicazione di nuova generazione, delle biotecnologie, delle apparecchiature ad alta tecnologia, dei nuovi materiali, delle auto ibride ed elettriche"¹⁹.

Nell'ambito della sua politica estera, «la Cina promuove attivamente le relazioni interstatali con i paesi sviluppati, instaura rapporti di buon vicinato con gli

¹⁷ Mamonov, M. Inerzia e innovazioni nella politica estera della Cina / M. Mamonov // [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://www.intertrends.ru/twenty-four/005.htm>

¹⁸ Podolko, E. La globalizzazione nella politica estera cinese / E. Podolko // [Risorsa elettronica]. - 2006. - URL: http://www.rau.su/observer/N8_2006/8_09.HTM

¹⁹ Zavadsky, M. Accumulo iniziale di tecnologie / M. Zavadsky // [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://expert.ru/expert/2012/12/pervonachalnoe-nakoplenie-tehnologii/>

Stati confinanti e collabora attivamente con i paesi in via di sviluppo »²⁰ , il che, di fatto, è l'espressione della famosa formula dei «quattro pilastri» della politica estera della Repubblica Popolare Cinese, in cui «le relazioni con le grandi potenze sono la chiave, le relazioni con i paesi vicini sono la priorità, le relazioni con i paesi in via di sviluppo sono la base e le istituzioni multilaterali sono la tribuna»²¹ .

Nel complesso, tutto ciò ha avuto un'influenza significativa sul fatto che, nel mondo, nel primo decennio del XXI secolo, ha cominciato a formarsi un nuovo contesto commerciale, «con nuove regole di concorrenza nel mondo degli affari, diverse condizioni di lavoro e nuovi modelli di consumo: un contesto che modificherà i confini politici, economici e sociali e lancerà una nuova sfida alle nazioni, alle imprese e a ciascuno di noi. <...> Stiamo assistendo alla continua e rapida ascesa di una futura potenza mondiale dotata di risorse considerevoli, grandi ambizioni, una posizione forte sul mercato e tutti i mezzi finanziari e tecnologici di una diaspora ben sviluppata, caratterizzata da un acuto senso degli affari»²² .

È proprio a metà del primo decennio del XXI secolo, come indicato in precedenza, che sono state gettate le «basi» del partenariato strategico tra la Repubblica popolare cinese e la Repubblica di Bielorussia. Ricordiamo che il 5 dicembre 2005 le parti hanno adottato una dichiarazione congiunta in cui hanno espresso la loro determinazione ad «ampliare la cooperazione su larga scala nei settori di reciproco interesse, <...> adottare misure efficaci per sviluppare nuovi modelli di cooperazione»²³ .

A seguito della visita del presidente bielorusso in Cina, «il commercio tra i due paesi si è notevolmente intensificato nel 2005 e la cooperazione in materia di credito e investimenti si è rafforzata dopo la visita del 2008. Oggi le parti stanno entrando in una nuova fase di cooperazione, quella della scienza e della tecnologia, che è una

²⁰ Tsai Tsai, L. La politica estera della Repubblica Popolare Cinese e le prospettive delle relazioni sino-russe / L. Tsai Tsai // Economia mondiale e relazioni internazionali . - 2004. - N. 9. - P. 86.

²¹ Mamonov, M. Inerzia e innovazioni nella politica estera della Cina / M. Mamonov // [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://www.intertrends.ru/twenty-four/005.htm>

²² Shenkar, O. La Cina nel XXI secolo / O. Shenkar // [Risorsa elettronica]. - 2005. - URL: <http://lib.meta.ua/book/25713/>

²³ Dichiarazione congiunta della Repubblica di Bielorussia e della Repubblica Popolare Cinese del 5 dicembre 2005 [Risorsa elettronica]. - 2005. - URL:

http://www.belaruschina.bv.ru/belarus_china/declaration.html

forma di interazione molto promettente"²⁴ . In altre parole, "la cooperazione bilaterale tra i due paesi sta assumendo il carattere di un movimento che sta prendendo piede in tutti i settori, compresi l'energia, i trasporti su strada e i progetti ad alto contenuto intellettuale"²⁵ . Basti dire che alla fine del 2011 il volume degli scambi bilaterali tra Bielorussia e Cina aveva già superato la soglia dei tre miliardi di dollari. In futuro, gli sforzi dei due paesi «dovranno concentrarsi su progetti ad alta tecnologia e ad alta intensità scientifica che contribuiranno alla modernizzazione delle economie e alla creazione di 26 industrie ad alta tecnologia» .

Va da sé che tutti questi processi devono trovare adeguato riscontro nei media bielorussi e cinesi, poiché il rapido sviluppo di una cooperazione bielorussa-cinese su larga scala porta al coinvolgimento di un numero crescente di persone da entrambe le parti. Solo un'azione congiunta e coordinata volta a creare uno spazio socioculturale e informativo comune tra la Bielorussia e la Cina consentirà di sviluppare con successo questa cooperazione. Ma per ora, il ritmo già raggiunto dallo sviluppo del partenariato strategico tra Bielorussia e Cina supera chiaramente la velocità con cui questi processi vengono compresi dai giornalisti, almeno da quelli internazionali nazionali, il che potrebbe diventare un problema piuttosto serio per i media bielorussi che, come dimostra la pratica, a volte sono in ritardo rispetto agli eventi.

Il "primo segnale d'allarme" al riguardo è stato lanciato già nel febbraio 2012, quando, durante una riunione della parte bielorussa della commissione intergovernativa bielorussa-cinese sulla cooperazione commerciale ed economica, l'analisi delle cause dei disordini verificatisi nella società bielorussa a seguito della diffusione di notizie sulla presunta demolizione di zone residenziali nella zona del parco industriale sino-bielorusso, il governo ha dovuto smentire le voci e riconoscere giustamente l'evidente mancanza di professionalità dei giornalisti bielorussi specializzati in affari internazionali: «È possibile che la parte bielorussa sia in parte

²⁴ Il 10 ottobre, Alexander Lukashenko ha visitato l'Esposizione Universale "EXPO-2010" a Shanghai [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://www.president.gov.by/press30106.html#doc>

²⁵ La Bielorussia punta sull'ampliamento dei progetti comuni con la Cina - M. Myasnikovich [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.belaruschina.by/ru/news/2011/December/09December-839.html>

²⁶ Alexander Lukashenko ha incontrato il vicepresidente del Comitato permanente dell'Assemblea nazionale popolare della Repubblica popolare cinese, Lu Yongxiang [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.president.gov.by/press132936.html>

responsabile di non aver spiegato chiaramente tutto alla popolazione fin dall'inizio»²⁷. Sembra che in questo caso specifico i rappresentanti del segmento internazionale del giornalismo bielorusso non abbiano chiaramente avuto le competenze necessarie per comprendere questa situazione per loro nuova, dettata, come già accennato in precedenza, dal rapido sviluppo della cooperazione strategica tra Bielorussia e Cina. Tuttavia, nel prossimo futuro, situazioni di questo tipo potrebbero verificarsi con maggiore frequenza, poiché la portata della cooperazione tra Bielorussia e Cina sta crescendo in modo esponenziale.

Il 2012, che si è rivelato molto ricco e fruttuoso in termini di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo a lungo termine della cooperazione tra Bielorussia e Cina, ne è un esempio eloquente. «Le esportazioni bielorusse verso la Cina sono aumentate di quasi l'11% nei primi cinque mesi di quest'anno. È positivo che le nostre aziende non si limitino a commerciare tra loro, ma sviluppino anche una cooperazione in materia di investimenti e innovazione»^{28,29}. All'inizio di quest'anno, la Bielorussia ha avviato con la Cina progetti di investimento per i quali sono già stati firmati contratti e accordi di credito per un importo complessivo di 5,5 miliardi di dollari. "Nel complesso, la Cina è potenzialmente pronta ad attuare con la Bielorussia progetti di investimento per un importo di circa 16 miliardi di dollari. <...> La Bielorussia utilizzerà queste linee di credito solo per la realizzazione di progetti altamente redditizi".

Tra questi progetti si può citare la costruzione chiavi in mano di un'unità di produzione di energia a ciclo combinato gas-vapore nella centrale termica di Minsk-5, il cui contratto è stato firmato nel settembre 2008 con la China National Corporation for Foreign Economic Cooperation e il cui finanziamento è stato assicurato da un prestito della Banca nazionale di sviluppo cinese. L'importo del prestito ammontava a

²⁷ La Bielorussia realizza con la Cina progetti di investimento per un valore complessivo di 5,5 miliardi di dollari. - A. Tozik [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4273/print>

²⁸ Il primo ministro bielorusso Mikhail Myasnikovitch ha incontrato il vicepresidente del Consiglio militare centrale della Repubblica popolare cinese Xu Caihou [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4491>

²⁹ La Bielorussia realizza con la Cina progetti di investimento per un valore complessivo di 5,5 miliardi di dollari. - A. Tozik [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4273/print>

260 milioni di euro. La ricostruzione della centrale è durata due anni e, nel dicembre 2011, la nuova unità di produzione di energia elettrica è stata messa in funzione per la prima volta. Un mese e mezzo dopo, la centrale ha raggiunto la sua potenza nominale. L'attuazione di questo progetto consentirà di risparmiare almeno 141.000 tonnellate di combustibile equivalente all'anno nella produzione di energia elettrica della rete energetica, riducendo di oltre 20 milioni di dollari le uscite annuali di valuta estera per l'acquisto di gas naturale. Dopo aver apprezzato il valore dell'efficacia della cooperazione con i partner cinesi in questo caso specifico, la parte bielorusa ha persino espresso la volontà di «costruire una quarta unità a Minsk, nella regione di Krasny Bor, dove attualmente i carichi termici sono elevati. <...> Entro la fine del 2012 sarà possibile firmare un contratto. <...> Nell'ambito di progetti di investimento promettenti, il Ministero dell'Energia prevede di attrarre, su base competitiva, circa 1 miliardo di dollari di investimenti cinesi tra il 2012 e il 2015. »³⁰.

La cooperazione con la Cina in materia di investimenti ha permesso alla parte bielorusa di dare nuovo slancio allo sviluppo dell'industria cementifera del Paese. Già nel 2007, il governo bielorusso si era posto l'obiettivo di aumentare la produzione annuale di cemento delle imprese nazionali a 10 milioni di tonnellate. Per raggiungere questo obiettivo, sono stati avviati progetti di investimento con la partecipazione della Cina. Tali progetti prevedevano la creazione di nuove linee tecnologiche per la produzione di cemento con il metodo "a secco" con una capacità di 1,8 milioni di tonnellate e o ciascuna e sezioni di preparazione del carbone con il passaggio delle linee di clinker esistenti dal gas naturale al carbone. Una linea di questo tipo è stata messa in funzione nella primavera del 2012 nell'azienda "Krasnoselskstroy Materialy". Al 1° luglio, la costruzione di una linea simile era praticamente completata nello stabilimento cementiero bielorusso di Kostyukovich. Grazie alla realizzazione di questo progetto con investimenti cinesi, 255 persone hanno ottenuto un lavoro ben retribuito. Presso l'azienda "Krichevcementnoshifer", la messa in funzione della nuova linea era prevista per il 1° maggio 2013. La realizzazione di tutti questi progetti consentirà di portare la produzione di cemento in Bielorussia a 10

³⁰ Alexander Lukashenko ha effettuato un viaggio di lavoro nella regione di Minsk [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.embassybel.ru/news/877185672a37.html>

milioni di tonnellate nel 2015. Il suo consumo sul mercato interno dovrebbe raggiungere circa 4 milioni di tonnellate.

Il leader bielorusso ha quindi "proposto alla Cina di avviare la produzione di prodotti in cemento armato sui terreni liberi situati nelle vicinanze dello stabilimento cementiero bielorusso"³¹. La logica di questa proposta è comprensibile. Infatti, la società cinese Citic, che contribuisce alla modernizzazione delle cementerie bielorusse, realizza in alcuni paesi europei progetti per i quali i prodotti in cemento armato vengono importati dalla Cina. È evidente che la produzione di questi stessi prodotti in Bielorussia e la loro successiva consegna in Europa possono essere molto vantaggiose sia per la società cinese che per i suoi partner bielorusi, poiché i prodotti del nuovo stabilimento saranno destinati principalmente all'esportazione. Ciò significa nuovi posti di lavoro e entrate in valuta estera.

Sempre in tema di edilizia, vale la pena menzionare altri progetti di investimento diretto che procedono come previsto: la costruzione del complesso residenziale "Lebyazhy" a Minsk e quella del complesso alberghiero "Pechino". Inoltre, la parte bielorusa ha proposto "al capitale cinese di venire a Minsk per realizzare il progetto "Minsk-City"³² e ha constatato l'interesse e la volontà di principio dei suoi partner di dialogo di aiutare a trovare aziende cinesi che partecipino a questo progetto.

Un altro progetto importante nell'ambito degli accordi di credito conclusi con la Banca nazionale di sviluppo cinese è il riattrezzamento tecnico della filiale "Dobrush Paper Mill Hero of Labour" della società per azioni "Società di gestione della holding "Belarussian Wallpaper", dove è prevista la costruzione di un complesso per la produzione di cartone triplo e non triplo a tre strati. L'infrastruttura di questo complesso comprende: "un impianto di produzione di pasta sbiancata chimico-termomeccanica destinata alla composizione del cartone, una centrale termica, una borsa forestale, un impianto di macchine per cartone, impianti di trattamento delle

³¹ Il 10 agosto, Alexander Lukashenko ha visitato il cementificio bielorusso nel distretto di Kostyukovichy [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.president.gov.by/press139289.html>

³² A. Tozik ha discusso con il viceministro del Commercio della Repubblica Popolare Cinese l'attuazione di grandi progetti di investimento [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4333>

acque reflue e un laboratorio di trattamento delle acque"³³ . Produrrà 200.000 tonnellate di cartone all'anno per la fabbricazione di imballaggi nei settori della stampa, farmaceutico, cosmetico e alimentare.

Tra gli altri progetti emblematici della cooperazione tra Bielorussia e Cina, vale la pena menzionare la creazione di un nuovo stabilimento farmaceutico per la produzione di medicinali con l'ausilio di moderne biotecnologie, nonché la costruzione di uno stabilimento per la produzione di autovetture, prevista nel sito produttivo della SA «Fabbrica di Borisov «Autogidrouysilitel» in collaborazione con la società cinese «GEELY». "Tra il 2012 e il 2015 è prevista la costruzione di un nuovo stabilimento con una capacità produttiva fino a 60.000 autovetture, per poi portare la capacità dello stabilimento a 120.000 autovetture tra il 2015 e il 2016"³⁴ .

Ma il progetto più ambizioso nel campo della cooperazione belga-cinese dovrebbe essere il progetto del parco industriale sino-bielorusso, che occuperà una superficie di oltre 80 chilometri quadrati nel distretto di Smolevichi, nella regione di Minsk. Pertanto, secondo il capo di Stato bielorusso, oggi è importante «non perdere le opportunità che si aprono con la creazione del parco industriale sino-bielorusso e l'ottenimento di una linea di credito cinese senza precedenti»³⁵ . Le attività del parco saranno incentrate sullo sviluppo di settori quali l'ingegneria meccanica, la chimica fine, la biomedicina, gli elettrodomestici e l'elettronica. I principali mercati per i prodotti innovativi qui fabbricati dovrebbero essere i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti e l'Europa. Si prevede che vi si insedieranno non solo produttori cinesi, ma anche europei: «Il governo bielorusso sta già esaminando le proposte delle principali aziende mondiali che sono pronte a partecipare a questo progetto» .

³³ Il finanziamento del progetto della cartiera di Dobrush ammonta a 296,3 milioni di dollari e 328,6 milioni di yuan cinesi [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4506>

³⁴ A Borisov, il primo ministro della Repubblica di Bielorussia, Mikhaïl Myasnikovitch, ha visitato il sito del futuro stabilimento di assemblaggio di autovetture [risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4338>

³⁵ Alexander Lukashenko ha presentato il nuovo ministro degli Affari esteri Vladimir Makei [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.president.gov.by/press132524.html>

³⁶ La Bielorussia e la Cina dispongono di riserve per ampliare la loro cooperazione commerciale ed economica - M. Myasnikovich [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://government.gov.by/ru/content/4400>

Ad oggi, tutte le questioni organizzative relative alla creazione di questo parco industriale in Bielorussia sono già state risolte: è stata preparata la documentazione normativa necessaria, è stata creata l'amministrazione del parco ed è stata registrata una società mista bielorusso-cinese incaricata dello sviluppo del parco. Un fattore importante per il successo di questo progetto è il fatto che «le due maggiori banche cinesi, la Banca nazionale di sviluppo cinese e la Banca cinese per l'import-export, hanno manifestato il loro interesse a finanziare il progetto. È già stato concluso un accordo di cooperazione per la realizzazione di questo progetto con quest'ultima, e un accordo simile sarà firmato con la Banca nazionale di sviluppo nei prossimi mesi»³⁷.

Inoltre, il parco industriale sino-bielorusso diventerà il più grande progetto realizzato nel nostro Paese dalla China Engineering Corporation e dalla sua società madre, la China National Machinery Industry Corporation. La serietà delle intenzioni di queste strutture commerciali cinesi è dimostrata anche dal fatto che prevedono di realizzare nella nostra repubblica una serie di altri progetti, tra cui spiccano: la costruzione di un impianto per la produzione di cellulosa sbiancata al solfato sulla base della SA "Svetlogorsk Cellulose and Paper Mill" con una capacità di 400 000 tonnellate all'anno; la costruzione a Svetlogorsk di un hotel con investimenti diretti esteri; la creazione di un'organizzazione di progetto bielorusso-cinese.

Una tendenza importante osservata di recente nel rafforzamento della cooperazione tra Bielorussia e Cina in materia di investimenti e innovazione è la partecipazione attiva dei rappresentanti delle regioni dei due paesi a questo processo. Ricordiamo che alcuni anni fa è stato creato un parco tecnologico bielorusso-cinese nella zona di produzione ad alta tecnologia della città cinese di Changchun, centro amministrativo della provincia di Jilin, dove una quindicina di aziende che ne fanno parte intrattengono relazioni di lunga data e durature con organizzazioni scientifiche e innovative bielorusse. Tra i progetti comuni si possono citare la creazione di aziende produttrici di apparecchiature mediche e laser, nonché di motori elettrici di alta precisione. In una prima fase, a Changchun sono stati assegnati circa 30 ettari di

³⁷ A. A. Tozik ha incontrato una delegazione della società cinese SAMSE [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4561>

terreno per la costruzione di uffici e locali di produzione in questo parco tecnologico. In futuro, potrebbero essere assegnati altri 30 ettari³⁸.

In un'altra provincia cinese, l'Heilongjiang, nel suo centro amministrativo Harbin, operano con successo joint venture create nel 2010 per la produzione di mietitrebbiatrici con la partecipazione di PO "Gomselmash" e trattori con la partecipazione di PO "Minsk Tractor Works": "Nel 2011 sono state vendute oltre 400 mietitrebbiatrici per mais e foraggio e 50 trattori. Il grado di localizzazione della produzione è in aumento, raggiungendo il 50% per le mietitrebbiatrici e il 15% per i trattori. <...> La redditività delle imprese consente di investire nel loro sviluppo futuro, aumentare la capacità produttiva e promuovere più attivamente i prodotti fabbricati sul mercato cinese"^{39,40}. Oggi si sta discutendo sia di espandere queste produzioni sia di avviare nuovi progetti comuni. In particolare, si sta valutando la possibilità di produrre in Cina mietitrebbiatrici bielorusse e altre attrezzature, motivo per cui la Bielorussia «è interessata a sviluppare una partnership con Harbin e, attraverso di essa, ad accedere a «40 altri mercati della regione".

Altrettanto importante appare l'intensificazione della cooperazione scientifica, tecnica, industriale e commerciale tra la Bielorussia e la provincia cinese del Guangdong, dove ha sede la società Midea Group, che nel 2008 ha creato una joint venture in Bielorussia per la produzione di elettrodomestici complessi. Quando la parte cinese si è convinta dell'affidabilità e delle prospettive di cooperazione con la SA «Horizon» nell'ambito di questa joint venture, nel 2009 ha aumentato la sua partecipazione nella stessa dal 30 al 51%. Essa ha già espresso l'intenzione di creare nuove produzioni sul territorio della Bielorussia, in particolare nell'ambito del parco industriale sino-bielorusso.

La provincia del Guangdong è interessante anche per i produttori bielorusi

³⁸ Il 10 ottobre, Alexander Lukashenko ha visitato l'esposizione universale "EXPO-2010" a Shanghai [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://www.president.gov.by/press30106.html#doc>

³⁹ A. Tozik ha incontrato il presidente della società "Harbin Dongjin Group" Zhang Daqun [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4399>

⁴⁰ Il primo vice primo ministro della Bielorussia Vladimir Semashko ha incontrato delegazione della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4480>

perché è il maggiore consumatore di circuiti integrati prodotti dalla SA "Integral". È in questa stessa provincia che si trovano le sedi centrali dei leader non solo del mercato cinese, ma anche del mercato mondiale delle telecomunicazioni, ovvero le società "Huawei" e "ZTE". In Bielorussia sono note soprattutto per le loro forniture di apparecchiature per le telecomunicazioni. Nel maggio 2012, la società ZTE ha firmato con la parte bielorussa un memorandum sulla creazione di un'impresa di produzione nel parco industriale sino-bielorusso al fine di promuovere le sue tecnologie e le sue etichette elettroniche. In breve, gli scambi in campo scientifico e tecnico con questa provincia si stanno sviluppando in modo molto attivo. In questo contesto, vengono realizzati progetti comuni nel campo della tecnologia dei microprocessori, della programmazione e dei nuovi materiali.

Si aprono prospettive di cooperazione anche nel settore farmaceutico, nello sviluppo di sistemi di gestione e software. In particolare, la decima riunione della commissione intergovernativa bielorussa-cinese per la cooperazione nel campo della scienza e della tecnologia nel maggio 2012 ha portato alla conclusione di un accordo tra l'Università tecnica nazionale della Bielorussia e l'Istituto tecnico di Linyang della provincia del Guangdong sullo scambio dei risultati delle attività scientifiche e tecniche e dell'esperienza in materia di industrializzazione. Nella stessa occasione, è stato firmato un protocollo d'intesa per la conduzione di ricerche congiunte nel campo dello sviluppo di un sistema intelligente di gestione delle emergenze tra la società Agat - Sistemi di gestione e l'Università di Jinan. È stata inoltre sollevata la questione della necessità di creare un consiglio di gestione della cooperazione scientifica e tecnica tra la Bielorussia e la provincia del Guangdong. Attualmente, nell'ambito dell'intensificazione dei lavori per la creazione del parco industriale sino-bielorusso, la provincia è particolarmente interessata a una più stretta cooperazione con la regione di Minsk. Come ha osservato il governatore della provincia del Guangdong, Zhu Xiaodan, «non si tratta solo di aumentare il volume degli scambi commerciali, ma anche di realizzare investimenti reciproci. Inoltre, esiste un potenziale di sviluppo della cooperazione nei settori della scienza e della tecnologia, dell'istruzione, della cultura e del turismo».

Come si può vedere, il partenariato strategico tra Bielorussia e Cina sta

assumendo contorni pratici sempre più evidenti. Questo fatto pone compiti ben precisi ai rappresentanti della stampa internazionale bielorusse e cinese. Nell'ambito dell'attuazione di piani e progetti di tale portata, i media dei due paesi devono senza dubbio dotarsi di nuovi contenuti innovativi e la loro interazione deve mirare a creare uno spazio mediatico comune bielorusso-cinese come spazio di relazioni informative e di integrazione, le cui forme e metodi devono essere padroneggiati in primo luogo dai giornalisti internazionali. Nell'elaborare nuove strategie creative per coprire i temi della cooperazione tra Bielorussia e Cina, essi devono innanzitutto basarsi su tutte le informazioni disponibili al fine di ottenere un quadro completo e affidabile della situazione. Ciò favorirà l'emergere di idee giornalistiche produttive e significative, che, come indicato sopra, sono ancora chiaramente carenti nel caso specifico del segmento internazionale del giornalismo bielorusso.

FOR AUTHOR USE ONLY

3 EVOLUZIONE DELLA COOPERAZIONE BASATA SUL COMMERCIO E LA COOPERAZIONE

Il 18° Congresso del Partito Comunista Cinese, tenutosi nell'autunno 2012, che ha assicurato la transizione del potere nel Paese più popoloso del pianeta verso una nuova generazione di leader cinesi, ha chiaramente dimostrato che Pechino si baserà su un nuovo tipo di partenariato globale per risolvere i problemi politici, economici, militari e diplomatici che deve affrontare. L'essenza di questa partnership consiste nel «fatto che ogni paese si sforzi non solo di promuovere il proprio sviluppo, ma anche quello degli altri paesi»^{41,42}. Tanto più che «nel campo dello sviluppo socioeconomico, il compito principale rimane il proseguimento delle riforme economiche, l'accelerazione della transizione verso un nuovo modello economico di sviluppo, il rafforzamento del settore dell'economia reale e la costruzione di una società mediamente prospera entro il 2020»⁴³.

In altre parole, la Cina contemporanea parte dalle condizioni e dalle possibilità reali per una cooperazione interstatale positiva, che comprende tre elementi: «In primo luogo, la protezione dei propri interessi nazionali nel rispetto degli interessi stranieri, entrambi necessari. In secondo luogo, la coesistenza di concorrenza e cooperazione, contraddizioni e concessioni, dove la cooperazione deve essere sincera, le concessioni ragionevoli e la concorrenza deve rimanere nei limiti delle regole accettate. E, in terzo luogo, un guadagno reciproco o comune, in cui non può esserci un vantaggio unilaterale»⁴³. È proprio così che si sviluppano oggi le relazioni tra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica di Bielorussia, nel cui ambito le parti partono dal principio che «gli interessi comuni devono essere apprezzati, sviluppati e protetti, affinché si consolidino e si estendano, come un bene comune»⁴⁴.

Nel 2010, durante una visita a Minsk, l'attuale presidente della Repubblica

⁴¹ Chevyrev, I. La politica estera della Cina: i contorni dell'ordine mondiale cinese / I. Chevyrev // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://warfiles.ru/show-21017-vneshnyaya-politika-kitava-konturv-kitavskogo-miroporvadka.html>

⁴² Titarenko, M. L. XVIII Congresso del Partito Comunista Cinese: particolarità, problemi, decisioni principali, esperienza / M. L. Titarenko // [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.gup.ru/events/news/lections/titarenko-lection-1.php>

⁴³ Sui, Yu. La Cina in marcia / Yu. Sui // Belarousskaya Duma. - 2011. - N. 9. - P. 24.

⁴⁴ Bingo, D. Sulla via dello sviluppo pacifico / D. Bingo // Belaruskaya Dumka. - 2011, - n. 4. - p. 35.

Popolare Cinese, Xi Jinping, aveva già sottolineato che «in 18 anni di relazioni diplomatiche tra Bielorussia e Cina, la dinamica della cooperazione bilaterale aveva raggiunto risultati tali da poter essere considerata un modello per altri Stati. <...> Consideriamo la Bielorussia un partner affidabile e un amico fedele, con il quale lo sviluppo delle relazioni rimarrà sempre una politica ferma e incrollabile del governo cinese»⁴⁵. In questa occasione, la parte cinese ha chiaramente espresso la volontà di sviluppare il potenziale del commercio reciproco e di promuovere la cooperazione nell'ambito di progetti su larga scala, migliorando così il livello di cooperazione bilaterale, che lo stesso Xi Jinping aveva definito «senza precedenti» durante un incontro con il leader bielorusso nel luglio 2013.

E, in effetti, in Bielorussia sono in corso di realizzazione oltre 20 grandi progetti di investimento con la Cina, per un valore complessivo di circa 6,5 miliardi di dollari. Nel 2012 sono stati completati progetti comuni avviati da tre a cinque anni fa, come la modernizzazione della seconda e della quinta centrale termica di Minsk e la costruzione di due cementifici nelle regioni di Grodno e Moguilev. Diversi altri progetti, tra cui la costruzione di due unità da 400 MW nelle centrali elettriche di Berezovo e Lukoml, la centrale idroelettrica di Vitebsk, la costruzione di un cementificio a Krichev, l'elettrificazione di due tratti della ferrovia bielorusa e la fornitura di locomotive elettriche per il trasporto merci, sono entrati in una fase di attuazione attiva, il che in questo caso significa l'adeguamento della documentazione del progetto, la fornitura delle attrezzature e l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Durante la 13a riunione della commissione bielorusa-cinese sulla cooperazione commerciale ed economica, tenutasi a Minsk nell'autunno 2012, si è già discusso di accelerare l'attuazione di una serie di altri progetti che beneficiano di investimenti diretti cinesi: la costruzione del complesso alberghiero "Pechino", un l'interno del microdistretto residenziale "Lebyazhy" della capitale bielorusa, la creazione e lo sviluppo delle imprese bielorusse-cinesi "Belji" e "Midea-Horizon", nonché l'attrazione di "investimenti diretti cinesi in nuovi progetti nei settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare - la creazione in Bielorussia di imprese

⁴⁵ La Bielorussia e la Cina stipuleranno contratti per un valore di 3,4 miliardi di dollari [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://president.gov.by/press80163.html#doc/>

orientate all'esportazione per la coltivazione e la trasformazione del lino e delle patate"⁴⁶. Allo stesso modo, si possono citare le intenzioni della società cinese "Sum Star Group Corporation" di acquistare prodotti della SA "GrodnoAzot" - caprolattame e poliammide - per un importo totale di 38 milioni di dollari e di produrre un sistema di trasmissione elettrica a corrente alternata per autocarri con cassone ribaltabile della fabbrica automobilistica bielorusa.

Nell'aprile 2013 il governo bielorusso ha avviato discussioni con gli ambienti economici cinesi su promettenti progetti di investimento "nei settori dell'elettronica radio, della lavorazione del legno, dell'utilizzo dell'energia solare in agricoltura, dell'energia eolica, della costruzione di ferrovie ad alta velocità in Bielorussia, nonché nel settore bancario"⁴⁷. Il riferimento al settore bancario in questo elenco è particolarmente rilevante, in quanto praticamente tutta la partnership tra Bielorussia e Cina si basa su un'ampia gamma di progetti di investimento. La Bielorussia ha quindi tutto l'interesse a che le banche cinesi si insedino più attivamente sul mercato bielorusso. A questo proposito, la parte bielorusa ha già manifestato la sua intenzione di fornire «assistenza per la registrazione di una banca cinese in Bielorussia o di risolvere la questione della vendita di una banca bielorusa o di una parte delle sue azioni a banche commerciali cinesi. Questo denaro potrebbe essere utilizzato attivamente in Bielorussia, in particolare nel parco sino-bielorusso»⁴⁸.

Interessante è anche la proposta bielorusa di creare un fondo di investimento bielorusso-cinese e condizioni vantaggiose per la realizzazione di progetti comuni in Bielorussia. È noto che il portafoglio totale dei progetti di Bielorussia e Cina è attualmente stimato in 16 miliardi di dollari. Tuttavia, solo due progetti sono stati realizzati grazie a investimenti diretti dalla Cina. Per questo motivo, la parte bielorusa invita gli imprenditori cinesi a investire più attivamente nell'economia bielorusa e a «lavorare non solo con risorse di credito, ma anche con investimenti

⁴⁶ La riunione della commissione bielorusa-cinese sulla cooperazione commerciale ed economica si è tenuta il 30 ottobre [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

<http://www.government.by/ru/content/4666>

⁴⁷ Anatoly Tozik ha incontrato i rappresentanti del mondo degli affari cinese [Risorsa elettronica]. - 2013.

- URL: <http://www.government.by/ru/content/4985>

⁴⁸ Mikhail Myasnikovich ha incontrato il viceministro cinese del Commercio [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4664>

diretti, <...> è quindi necessario passare dal credito all'investimento»⁴⁹ . A questo proposito, le prospettive di cooperazione con la società cinese CITIC sembrano molto promettenti. Quest'ultima non solo sta costruendo moderne linee di produzione di cemento sul suolo bielorusso, ma sta anche valutando la creazione in Bielorussia di capacità produttive nei settori dei materiali da costruzione, delle infrastrutture, delle centrali solari e dell'agricoltura.

Un altro partner importante nella realizzazione di progetti di investimento comuni in Bielorussia è la società nazionale cinese di ingegneria meccanica Sinomach, una delle più grandi aziende pubbliche cinesi, che sviluppa e produce attrezzature per l'ingegneria meccanica. Fondata nel 1997 e direttamente controllata dal Comitato di Stato per il controllo e la gestione dei beni pubblici, Sinomach realizza progetti in qualità di appaltatore generale, esporta e importa attrezzature, fornisce servizi nei settori dell'edilizia municipale, delle telecomunicazioni, della metallurgia, della cantieristica navale, della petrolchimica, dell'ingegneria meccanica, dell'aerospaziale

, energia elettrica, costruzione di macchine agricole, materiali da costruzione e industria leggera. Basti dire che la società conta più di 50 filiali, oltre 140 rappresentanze e succursali che operano in diversi paesi del mondo. Solo in Bielorussia, la società è già impegnata in progetti per un valore complessivo di 1,7 miliardi di dollari. Uno di questi è la costruzione di un impianto per la produzione di cellulosa sbiancata al solfato a Svetlogorsk. E la parte bielorusa "desidera coinvolgere Sinomach in progetti sistemici nel campo dell'ingegneria meccanica"⁵⁰ . Si tratta in particolare di progetti di cooperazione industriale approfondita nel campo della produzione di trattori, cuscinetti, costruzione di macchine utensili e industria elettrotecnica.

Nella regione di Mogilev, gli investimenti cinesi serviranno a sviluppare energie alternative. A tal fine è già stato firmato un accordo di cooperazione tra il Comitato esecutivo regionale di Mogilev e la China Nuclear Energy Engineering

⁴⁹ La società cinese CITIC è pronta ad ampliare la cooperazione con la Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4692>

⁵⁰ Mikhail Myasnikovich ha incontrato il presidente del consiglio di amministrazione della società Sinomach [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5132>

Company, alla quale la parte bielorusa ha concesso il diritto di realizzare progetti relativi a impianti di produzione di energia elettrica da pannelli solari con una potenza totale di almeno 300 MW. Nel settembre 2013 era prevista la firma con la parte cinese di un accordo di investimento per la realizzazione di un progetto pilota di costruzione di una centrale elettrica che utilizza pannelli solari, che sarà situata nella zona economica libera "Mogilev", dove entro la fine del 2015 è prevista l'apertura di uno stabilimento per la produzione di pannelli solari. Le prospettive di questa cooperazione sono le seguenti: "Per proseguire la realizzazione di progetti che prevedono la messa in servizio annuale, fino al 2018, di centrali elettriche che utilizzano pannelli solari con una potenza di almeno 10 MW, sono necessari altri 6-7 siti"⁵¹. A questo proposito, le autorità della regione di Mogilev hanno proposto di utilizzare le capacità di sei distretti colpiti dall'incidente alla centrale nucleare di Chernobyl. Infatti, la questione dell'energia pulita è particolarmente importante per questi territori. Il fatto che tali sviluppi godano del pieno sostegno dello Stato bielorusso potrebbe anche svolgere un ruolo importante nella realizzazione di questo progetto.

Il tema della cooperazione tra Bielorussia e Cina nel settore energetico, dove sono già in corso progetti per un valore complessivo di 1,7 miliardi di dollari, è completato in modo molto eloquente dal fatto che nel luglio 2013 i due paesi hanno approvato un progetto di accordo di credito che prevede la concessione di un credito al consumo a tasso agevolato per l'attuazione del progetto "Costruzione di un e centrale nucleare nella Repubblica di Bielorussia. Fornitura di energia elettrica e connessione alla rete elettrica", in base al quale la parte bielorusa intende attrarre 323,8 milioni di dollari dalla Banca di import-export cinese per un periodo di 15 anni tra il 2013 e il 2018. Un anno prima, nell'agosto 2012, la società RUP "Grodnoenergo" e la società cinese NCPE avevano stipulato un contratto che prevedeva "la costruzione e la ricostruzione completa di linee elettriche ad alta tensione da 330 kV, la costruzione e la ricostruzione di sottostazioni da 330 kV della

⁵¹ Tkacheva, O. Sviluppare le energie alternative nella regione di Mogilev grazie agli investimenti cinesi / O. Tkacheva // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Razvivat-alternativnuu-energetiku-v-Mogilevskoi-oblasti-namereny-s-pomoschiu-kitai skix-investitsii i 628285.html>

rete di distribuzione elettrica della centrale nucleare, compresa la progettazione, la costruzione, la ricostruzione, la fornitura e l'installazione di attrezzature, i lavori di messa in servizio, i collaudi, la formazione del personale, la messa in funzione dell'impianto e la manutenzione durante il periodo di garanzia"⁵².

Interessanti prospettive di cooperazione tra Bielorussia e Cina si aprono nel settore dei trasporti ferroviari, aerei e stradali. In particolare, le ferrovie bielorusse stanno già attuando una serie di progetti di investimento, tra cui l'acquisto di locomotive elettriche a due sezioni, prodotte dalla fabbrica di locomotive elettriche di Datong, con l'aiuto di

La locomotiva elettrica a due sezioni BKG-1 è in grado di trasportare treni merci con un peso fino a 9.000 tonnellate, a seconda del profilo della linea e della velocità. L'utilizzo di questo tipo di materiale sulle ferrovie bielorusse consentirà di ampliare notevolmente le loro capacità di trasporto merci in transito, aumentare la loro capacità di traffico e ridurre i costi operativi. Le prime locomotive elettriche di questo tipo sono arrivate dalla Cina nel maggio 2012. Sono state messe in servizio sulle tratte elettrificate Minsk-Brest, Minsk-Orsha e Minsk-Molodechno, dove hanno già dimostrato la loro affidabilità, redditività ed efficienza nel trasporto di treni pesanti. Tra gli altri progetti nel settore dei trasporti figurano la costruzione di due tratti della strada Minsk-Gomel, per la quale è prevista una spesa di circa 800 milioni di dollari di fondi presi in prestito dalla Cina. Altri 600 milioni di dollari provenienti da crediti cinesi sono destinati allo sviluppo delle infrastrutture dell'aeroporto nazionale di Minsk. La parte bielorusse vede in questo un'opportunità per «attrarre partner cinesi attraverso un sistema di investimenti al fine di creare produzioni comuni e investire così nello sviluppo delle infrastrutture della Bielorussia»⁵³, per poi intensificare gli sforzi volti a creare un operatore comune di trasporto e logistica per la Bielorussia, la

⁵² La Bielorussia e la Cina hanno approvato un progetto di accordo su un credito agevolato per la costruzione di linee elettriche dalla centrale nucleare [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

<http://atom.belta.by/ru/belaacs.ru/view/belarus-i-kitaj-soglasovali-proekt-soglasheniia-o-igotnom-kredite-dlja-stroitelstva-linij-elektroperedachi-ot-1153/>

⁵³ Anatoly Kalinin ha partecipato alla presentazione di una locomotiva elettrica per il trasporto merci prodotta in Cina per la BZD [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

<http://www.government.by/ru/content/4674>

Russia e il Kazakistan.

Nel settore dell'industria automobilistica, il progetto comune volto a creare una produzione di automobili cinesi sul suolo bielorusso è fondamentale. A tal fine, il 23 dicembre 2011 è stata registrata in Bielorussia la società per azioni chiusa "BelJi". I suoi fondatori sono la società per azioni aperta "Fabbrica automobilistica bielorusa" con il 50% delle azioni, la società cinese "Geely" con il 32,5% delle azioni e l'impresa congiunta bielorusa-cinese di produzione di componenti automobilistici "Soyuzavtotechnologii". Questa azienda di assemblaggio di automobili cinesi ha sede in locali affittati dalla SA "Avtogidrosilitel" di Borisov. L'importo totale degli investimenti inizialmente previsti ammontava a 245 milioni di dollari. Nel marzo 2013 l'azienda impiegava già 57 persone. All'inizio di giugno, il primo modello di auto prodotto dalla SA "BelJi" è stato certificato in Russia. E nel luglio 2013, le parti hanno firmato un accordo di cooperazione, secondo il quale gli investimenti in questa produzione saranno notevolmente aumentati - oltre 500 milioni di dollari, e "sono stati concordati il calendario di costruzione dello stabilimento e la messa in funzione della capacità nominale di 120.000 auto all'anno"⁵⁴.

Progetti di investimento su larga scala di questo tipo sarebbero semplicemente impossibili nelle condizioni attuali senza un adeguato contributo scientifico e innovativo. Per questo motivo, le parti prestano oggi particolare attenzione all'intensificazione della cooperazione tra gli ambienti scientifici nel campo delle alte tecnologie. Tutto questo lavoro congiunto è coordinato dalla commissione intergovernativa bielorusa-cinese per la cooperazione nel campo delle alte tecnologie, i cui settori di attività prioritari sono «la microelettronica, le tecnologie dell'informazione, le tecnologie ottiche e laser, l'ingegneria meccanica, biotecnologie, nuovi materiali, tecnologie per le esigenze dell'industria chimica, tecniche e tecnologie agricole, nuovi tipi di energia»⁵⁵. Tutte le proposte esaminate dalla

⁵⁴ Gli investimenti nell'azienda bielorusa-cinese di produzione automobilistica «Jili» raggiungeranno i 500 milioni di dollari [Fonte elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Investitsii-v-belorussko-kitaiskoe-predpriatie-po-proizvodstvu-avtomobilei-Dzhili-vozrastut-do-500-mln-i-641305.html

⁵⁵ La Cina e la Bielorussia prevedono di creare insieme produzioni ad alta tecnologia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitai-i-Belarus-planiruiut-vmeste-sozdavat-vysokotekhnologichnye-proizvodstva-i-615971.html

commissione sono suddivise in quattro categorie: progetti di ricerca scientifica congiunti con la Repubblica popolare cinese; progetti raccomandati per il finanziamento da parte cinese; tecnologie bielorusse pronte per essere commercializzate in Cina; progetti per la creazione di produzioni ad alta tecnologia sul territorio dei due paesi con l'aiuto di risorse di investimento cinesi. Il programma di cooperazione scientifica e tecnica per il 2013-2014 comprendeva 17 progetti, tra cui: la creazione in Bielorussia del supercomputer UIIP-INSUR; lo sviluppo di nuovi tipi di rivestimenti, in particolare resistenti all'usura e simili al diamante; la creazione di tecnologie per la produzione di nuovi materiali, in particolare materiali metallici magneticamente morbidi; lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione.

Nel complesso, la cooperazione scientifica e tecnica tra la Bielorussia e la Cina copre una vasta gamma di settori, il che si spiega in particolare con la grande diversità dei suoi partecipanti, molti dei quali hanno sede nelle regioni. In particolare, tale cooperazione è stata instaurata con i governi delle province cinesi di Shandong, Henan, Jilin, Heilongjiang e Guangdong. Si tengono regolarmente riunioni delle commissioni di cooperazione scientifica e tecnica con le province di Shandong e Henan. Inoltre, in città cinesi come Jinan, nella provincia di Shandong, e Changchun, nella provincia di Jilin, sono già attivi parchi bielorusso-cinesi dedicati allo sviluppo delle alte tecnologie. A Harbin, joint venture create in collaborazione con la società Dongjin Group assemblano trattori e mietitrebbiatrici. La società MTZ «sta collaborando con il governo della città di Hohhot regione autonoma della Mongolia Interna alla creazione di una nuova joint venture per l'assemblaggio di trattori»⁵⁶.

Una delle province più densamente popolate della Cina, il Jiangsu, con oltre 78 milioni di abitanti, potrebbe presto unirsi ai partecipanti attivi a questa cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina. La regione occupa una posizione di leadership nel paese in termini di sviluppo economico, produzione agricola e industriale, e si colloca al secondo posto in termini di prodotto interno lordo dopo la provincia del Guangdong. La conferenza internazionale sullo sviluppo del commercio

⁵⁶ Inizio della visita ufficiale di Lukashenko nella Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/president/Nachalsia-ofitsialnvi-vizit-Lukashenko-v-KNR-i-641284.html

internazionale, tenutasi nel novembre 2012 nella provincia di Jiangsu, ha dimostrato il vivo interesse dei partecipanti per le opportunità economiche e di investimento in Bielorussia "nel contesto dell'integrazione economica eurasiatica"⁵⁷.

Dal punto di vista bielorusso, la regione di Minsk è un esempio di cooperazione interregionale efficace. La sua collaborazione con la provincia del Guangdong, già menzionata, promette di essere un fattore chiave per il successo dello sviluppo del parco industriale sino-bielorusso nel territorio del distretto di Smolevichi, tra il bacino idrico di Petrovichi e l'aeroporto nazionale. L'attuazione di questo progetto dovrebbe dare un forte impulso allo sviluppo della regione in particolare e della Bielorussia in generale. A termine, secondo il capo dello Stato bielorusso, «non appena questo progetto sarà pienamente operativo, il Paese percepirà fino a 50 miliardi di dollari in più all'anno grazie alle esportazioni. Ciò rafforzerà la nostra stabilità finanziaria»⁵⁸. Il progetto del parco industriale prevede la produzione di prodotti ad alta tecnologia, motivo per cui mira ad attrarre le tecnologie più avanzate. La costruzione di questo complesso è prevista per una durata di 30 anni e l'importo totale degli investimenti supererà i 5,5 miliardi di dollari. "Ad oggi, la progettazione del piano generale del parco è stata completata in collaborazione con istituti di progettazione cinesi. La progettazione del piano dettagliato della prima fase del progetto è in fase di completamento".

Nei primi cinque mesi del 2013, il fatturato del commercio estero della regione di Minsk con la Cina è aumentato ancora di oltre la metà, raggiungendo i 338,8 milioni di dollari. La regione di Minsk contava già «12 imprese create con partner cinesi 5 joint venture e 7 imprese a capitale cinese. Gli investimenti esteri provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese sono stati pari a 12 milioni di dollari lo scorso anno, di cui 9 milioni di dollari di investimenti diretti esteri. Inoltre, esiste un accordo tra i governi bielorusso e cinese per la costruzione di un edificio terapeutico presso

⁵⁷ Partecipazione del console generale della Bielorussia a Shanghai alla conferenza sul commercio internazionale

[Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

http://www.mfa.gov.by/press/news_mfa/a61339f2e9f4f943.html

⁵⁸ Il 15 luglio, Alexandre Loukachenko ha concesso un'intervista all'agenzia di stampa «Xinhua»

[Fonte elettronica]. - 2013. - URL: <http://president.gov.by/press146008.html#doc>

⁵⁹ Il piano generale del parco industriale sino-bielorusso è conforme alle norme ambientali [risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/society/Genplan-belorussskogo-industrialnogo-parka-sootvetstvuet-ekologicheskim-normam-i-633767.html

l'ospedale regionale. Questo progetto è in fase di progettazione"⁶⁰.

Questi fatti dimostrano che la cooperazione su larga scala tra la Bielorussia e la Cina, così come la cooperazione con altri paesi dell'Asia, dell'America Latina, dell'Africa e persino dell'ex Unione Sovietica, coinvolge oggi un numero crescente di persone che iniziano a lavorare in uno spirito di dialogo, la cui cultura è ancora da sviluppare. Tenuto conto del fatto che «la partecipazione della Bielorussia alle strutture di integrazione nello spazio post-sovietico richiede la presa in considerazione di nuovi modelli tecnologici e comportamentali nel lavoro dei media, nonché il miglioramento della competitività dei giornalisti»⁶¹, si può concludere che il tono di tale dialogo internazionale deve senza dubbio essere dato dai media a tutti i livelli, da quello locale a quello centrale. È importante notare che in Bielorussia si sta già iniziando a prestare attenzione alla necessità di apportare cambiamenti qualitativi alla stampa più letta del Paese, ovvero i giornali regionali e municipali. Secondo il primo vice capo dell'amministrazione presidenziale bielorussa, A. Radkov, «è necessario che le pagine dei giornali regionali non contengano solo informazioni locali, ma anche informazioni sulla politica regionale, nazionale e sugli eventi mondiali»⁶². Tornando alla natura strategica delle relazioni tra Bielorussia e Cina, sottolineiamo un'ovvietà: la stampa bielorussa, in particolare il suo segmento regionale, deve, nelle condizioni attuali, elaborare una strategia informativa fondamentalmente nuova per coprire le relazioni tra Bielorussia e Cina, ma anche con altri partner strategici. Una strategia in cui i media devono diventare ponti di fiducia, comunicatori interculturali, tenendo conto delle peculiarità della partecipazione del loro paese ai processi di integrazione eurasiatica, sia in formato bilaterale che multilaterale.

⁶⁰ Prus, E. La costruzione delle reti ingegneristiche del parco industriale sino-bielorusso inizierà nel 2013 / E. Prus // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/economics/Stroitelstvo-inzhenernyx-setei-Kitaisko-belorusskogo-industrialnogo-parka-nachnetsja-v-2013-godu-i-640201.html>

⁶¹ Prolesskovsky, O. La partecipazione della Bielorussia alle strutture di integrazione richiede la presa in considerazione di nuovi modelli nel lavoro dei media / O. Prolesskovsky // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/person/opinions/Oleg-Prolesskovskij-i-514129.html>

⁶² Radkov, A. I giornali locali devono coprire eventi che non si limitano alla dimensione regionale / A.

Radkov // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/person/opinions/Aleksandr-Radkov-i-514143.html>

4 PARTENARIATO STRATEGICO GLOBALE - UNA NUOVA FASE QUALITATIVA DI COOPERAZIONE

Durante la terza riunione plenaria del Comitato centrale della 18a legislatura, tenutasi nel novembre 2013, è stato adottato un documento di importanza nazionale: il piano iniziale di approfondimento globale delle riforme per una nuova era, che definisce i seguenti obiettivi principali: «migliorare e sviluppare il socialismo alla cinese, promuovere la modernizzazione del sistema di governance e delle capacità di gestione dello Stato»⁶⁴. A questo proposito, il piano prevede di raggiungere entro il 2020 risultati decisivi nei principali settori e nei punti chiave delle riforme. Il plenum ha definito la riforma del sistema economico come il punto principale dell'approfondimento globale della riforma in Cina.

Il comunicato finale sottolinea che «per adattarsi alla nuova situazione della globalizzazione economica, è necessario garantire che l'apertura interna e l'ampliamento delle relazioni esterne si rafforzino a vicenda. È necessario ampliare l'accesso agli investimenti, accelerare la costruzione di zone di libero scambio, ampliare l'apertura intra-continentale e l'apertura nelle zone di confine»⁶⁵. Tutto ciò indica che «il mercato sta diventando un anello fondamentale nello sviluppo del sistema economico cinese, nonché una potente fonte di crescita per l'economia cinese»⁶⁶. In queste condizioni, il governo del Paese ha deciso di proseguire la modernizzazione tecnologica al fine di rendere l'economia cinese più aperta al capitale privato.

Le decisioni del terzo plenum della 18a sessione hanno precisato le misure da adottare per raggiungere gradualmente i grandi obiettivi strategici della Repubblica Popolare Cinese. L'attuazione del primo di questi, come indicato sopra, è prevista per il 2020, data in cui il Paese intende raddoppiare il proprio prodotto interno lordo. La

⁶⁴ Il terzo plenum del 18° Comitato centrale del Partito comunista cinese ha adottato un piano volto ad approfondire le riforme in tutti i settori [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://russian.cri.cn/841/2013/11Z13Z1s490581.htm>

⁶⁵ Il comunicato del terzo plenum del Comitato centrale del Partito comunista cinese della 18a legislatura è stato pubblicato a Pechino [risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.entv.ru/2013/11/13/ARTI1384323773736806.shtml>

⁶⁶ Orlov, A. La Cina si è arresa alle leggi del mercato / A. Orlov // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.gazeta.ru/business/2013/11/12/5749705.shtml>

seconda fase dovrebbe concludersi nel 2049, anno del centenario della fondazione della Repubblica Popolare Cinese, che dovrebbe allora essere diventata una potenza mondiale. Tutto questo lavoro si basa sui principi delle tre certezze o convinzioni: nella via scelta per lo sviluppo del Paese, nella struttura sociale, nella correttezza della teoria scelta, nonché sulle quattro modernizzazioni: agricoltura, industria, difesa, scienza e tecnologia.

È in questo contesto generale che si sviluppano le relazioni di partenariato tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese. A questo proposito, c'è motivo di credere che «le relazioni sino-bielorusse stanno vivendo il miglior periodo della loro storia»⁶⁷. E infatti, i fatti dimostrano che nel 2013 la cooperazione tra i due paesi ha continuato a svilupparsi rapidamente, raggiungendo un livello tale che lo sviluppo globale delle relazioni è diventato «una priorità strategica della politica estera a lungo termine dello Stato bielorusso»⁶⁸. Allo stesso tempo, «la pietra angolare della cooperazione sino-bielorusa è la cooperazione economica, in particolare nei settori commerciale, economico e degli investimenti»⁶⁹. I dati lo confermano. Il volume degli scambi commerciali tra Bielorussia e Cina è stato pari a 2,9 miliardi di dollari nel 2012. «Nel primo semestre di quest'anno è aumentato del 27%. E questo in un contesto di crisi economica mondiale»⁷⁰.

La visita del capo di Stato bielorusso a Pechino nel luglio 2013 ha dato un forte impulso allo sviluppo delle relazioni tra Bielorussia e Cina, portandole a un livello qualitativamente nuovo. Al termine della visita, i leader dei due paesi, guidati dalla volontà comune di migliorare le relazioni sino-bielorusse e di rafforzare e la loro cooperazione multiforme, e tenendo conto dei profondi cambiamenti avvenuti nel

⁶⁷ Cheng, G. Verso un partenariato strategico globale / G. Cheng // Belarousskaya Duma. - 2013. - N. 8. - P. 9.

« Alexander Lukashenko si è congratulato con il presidente cinese Xi Jinping in occasione della festa nazionale [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://president.gov.by/press147303.html>

« Alexander Lukashenko propone di elaborare una nuova "tabella di marcia" per la cooperazione tra Bielorussia e Cina [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://president.gov.by/press146035.html#doc>

⁷⁰ Yunshan, L. La Cina ringrazia la Bielorussia per il suo sostegno incondizionato su questioni fondamentali per la Repubblica Popolare Cinese / L. Yunshan // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/politics/Kitaj-blagodaren-Belarusi-za-tverduju-podderzhku-po-kliuchevym-dlija-KNR-voprosam-Liu-Junshan-i-645513.html

contesto regionale e internazionale, hanno firmato una dichiarazione congiunta sull'istituzione di un **partenariato strategico globale**. In questo documento, le parti hanno espresso la loro ferma intenzione di intensificare il coordinamento e la cooperazione in tutti i settori, rafforzare i contatti con il pubblico e ampliare e approfondire la cooperazione interregionale.

La dichiarazione sottolinea in particolare che i legami tra le regioni dei due paesi costituiscono un aspetto importante dell'intensificazione della cooperazione bilaterale in tutti i settori, in particolare in quello commerciale ed economico. Per questo motivo le parti hanno convenuto di «prestare grande attenzione allo sviluppo dei contatti interregionali bilaterali, creare condizioni favorevoli a una cooperazione efficace e reciprocamente vantaggiosa tra i suoi partecipanti in tutti i settori, rafforzare i legami esistenti e stabilire nuovi legami tra le regioni e le città gemellate dei due paesi, sviluppando la cooperazione commerciale, economica, scientifica, tecnica e umanitaria»⁷¹. Si tratta in questo caso di incoraggiare la creazione di nuove joint venture e nuovi stabilimenti di assemblaggio sul territorio dei due paesi, di rafforzare la cooperazione nei settori della costruzione di infrastrutture, dell'ingegneria meccanica, delle telecomunicazioni, dei materiali da costruzione, dell'energia, dell'industria chimica e della finanza.

Dettaglio caratteristico: nell'ambito della visita del leader bielorusso in Cina, le parti non solo hanno dichiarato la loro intenzione di intensificare la cooperazione interregionale, ma hanno anche adottato misure concrete in tal senso. In particolare, Minsk e Shenzhen hanno adottato un documento sull'instaurazione di scambi amichevoli e di cooperazione. Sono stati inoltre firmati importanti accordi di cooperazione nell'ambito del parco industriale sino-bielorusso con la provincia del Guangdong e la città di Harbin. La conclusione di questi accordi si spiega con il fatto che, «è ormai necessario, nell'ambito delle relazioni tra Bielorussia e Cina, realizzare un obiettivo più ambizioso, ovvero rafforzare la componente degli investimenti nella

⁷¹ Dichiarazione congiunta della Repubblica Popolare Cinese e della Repubblica di Bielorussia sull'istituzione di un partenariato strategico globale [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://russian.news.cn/china/2013-07/16/c_132546879.htm

cooperazione in materia di credito e investimenti». La parte bielorusa è particolarmente interessata ad attrarre investitori nel parco industriale sino-bielorusso. <...> Desideriamo che il mondo intero possa scoprire le tecnologie e gli sviluppi cinesi più avanzati nel nostro parco»⁷².

Ricordiamo che la costruzione di imprese sul territorio del parco industriale sino-bielorusso nel distretto di Smolevichy, nella regione di Minsk, inizierà nel 2014. La scelta di questo sito è stata dettata dal fatto che due corridoi stradali transeuropei attraversano il territorio del parco e che nelle vicinanze si trovano una ferrovia e un aeroporto. Non lontano si trovano Minsk, con il suo personale di ingegneri altamente qualificati, e Zhodino, un importante centro di costruzione meccanica. Attualmente è in corso la progettazione graduale dell'infrastruttura stradale, dei trasporti e dell'ingegneria. Il piano generale, approvato dal governo bielorusso nel giugno 2013, prevede diverse fasi di costruzione. La prima prevede la realizzazione di lavori in due siti: il sito nord o industriale e logistico con una superficie di 887 ettari e il sito sud o amministrativo e residenziale con una superficie di 234 ettari. E già "circa 15 residenti aspirano a un posto di lavoro nel territorio del parco industriale. Si tratta principalmente nei settori dell'elettronica, della costruzione meccanica di precisione e dell'farmaceutico"⁷³.

Tenuto conto di questi fattori, la decisione della provincia cinese di Heilongjiang e del suo centro, Harbin, di unirsi ai fondatori di questo parco industriale e di organizzare al suo interno una struttura di cooperazione avanzata come un sottoparco suscita particolare interesse. Questo interesse si spiega per diversi motivi. In primo luogo, questa città e questa provincia cinesi sono già da diversi anni gemellate con la città di Vitebsk e la regione di Vitebsk in Bielorussia. In secondo luogo, dal 2010 ad Harbin operano con successo due joint venture che producono

⁷² Alexander Lukashenko ha incontrato il Primo Ministro del Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese Li Keqiang [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://president.gov.by/press146060.html#doc>

⁷³ Gromchakova, V. La costruzione delle imprese del parco industriale sino-bielorusso inizierà nel 2014 / V. Gromchakova // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all-news/economics/Stroitelstvo-predpriyatij-Kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka-nachnetsja-v-2014-godu_i_645081.html

mietitrebbiatrici e trattori bielorusi. Allo stesso tempo, «la parte cinese valuta positivamente i risultati della cooperazione: il grado di localizzazione della produzione è in aumento, la qualità dei prodotti fabbricati è in miglioramento, la loro gamma si sta ampliando e l'assistenza post-vendita delle macchine è organizzata ad alto livello. Nel 2014, le aziende della Repubblica Popolare Cinese prevedono di produrre e vendere almeno 2.000 mietitrebbiatrici e 500 trattori"⁷⁴ . È inoltre importante notare che "il volume delle esportazioni di macchine belghe per la raccolta del foraggio e di trattori verso joint venture ad Harbin è stato pari a oltre 45 milioni di dollari tra il 2010 e il 2012"⁷⁵ .

In terzo luogo, la Bielorussia intrattiene relazioni particolari con la provincia di Heilongjiang, poiché è l'unica provincia cinese con cui il governo bielorusso collabora attivamente dall'ottobre 2012 nell'ambito di una commissione di cooperazione commerciale, industriale, scientifica, tecnica e culturale, «uno strumento molto importante per una cooperazione reciprocamente vantaggiosa»⁷⁶ , la cui seconda riunione si è tenuta il 18 ottobre 2013. In quarto luogo, il 9 ottobre 2013 ha aperto i battenti a Minsk la prima fiera commerciale dell'Heilongjiang, che ha presentato «i progetti e i prodotti di oltre 80 aziende cinesi attive nei settori dell'energia, dell'ingegneria meccanica, dell'edilizia, dell'agricoltura, dell'industria leggera e farmaceutica»⁷⁷ . Il semplice fatto di organizzare una simile fiera apre una nuova pagina nella cooperazione regionale bilaterale tra la Bielorussia e la Cina nel settore fieristico e costituisce un ottimo esempio per altre province e città cinesi in termini di sviluppo di relazioni di partenariato con le regioni bielorusse.

Anche i progetti di cooperazione tra la regione bielorusa di Grodno e la

⁷⁴ Anatoly Tozik ha incontrato i dirigenti delle società SAMSE e Harbin Dongjin Group [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5271>

⁷⁵ Anatoly Tozik ha incontrato il sindaco di Harbin e la direzione della società "BUCC" [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5286>

⁷⁶ Gromchakova, V. La Bielorussia è interessata a una cooperazione con la provincia cinese di Heilongjiang nel settore farmaceutico / V. Gromchakova // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-zainteresovana-v-sotrudnichestve-s-kitajskoj-provintsiei-Xeilunzsi-an-v-oblasti-farmatsevtiki_i_648623.html

⁷⁷ Markovich, E. Più di 20 grandi progetti di investimento bielorusi e cinesi sono in diverse fasi di realizzazione / E. Markovich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Bolee-20-krupnyx-belorussko-kitajskix-investitsionnyx-proektov-naxodjatsja-na-raznyx-stadij-ax-realizatsii_i_648575.html

provincia cinese di Gansu, che conta 26 milioni di abitanti, sembrano molto promettenti in questo senso. La provincia dispone di un'industria petrolchimica, di energie alternative, di una metallurgia non ferrosa e di un'industria agricola ben sviluppate. Un tratto di 1.600 chilometri della Via della Seta attraversa il Gansu. Per quanto riguarda la regione di Grodno, tra gennaio e luglio 2013 il suo fatturato con la Cina ha superato i 132 milioni di dollari, con un saldo positivo di oltre 40 milioni di dollari per la parte bielorusa. Le aziende OAO «GrodnoAzot», ICSPU «Beltex Optik» e OAO «Dyatlovskaya exportno-sortirovochnaya Ino-baza» forniscono i loro prodotti al mercato cinese. Recentemente, anche SA "Volkovysky m'yaskombinat" e SA "Bellakt" si sono aggiunte a questo elenco di esportatori della regione di Grodno. La regione di Grodno importa dalla Cina tabacco grezzo, prodotti chimici, tessuti in fibre sintetiche, calzature, utensili manuali, elementi di fissaggio e raccordi, motori a combustione interna, macchine per la lavorazione di vari materiali e materiale elettrico. Ma il fatto è che ancora oggi «la maggior parte delle merci cinesi viene trasportata nella regione attraverso Mosca»⁷⁸. Per questo motivo, le due regioni hanno recentemente deciso di rivedere il funzionamento del sistema commerciale e logistico al fine di sviluppare le loro relazioni commerciali ed economiche.

Nel 2010 è stato firmato un accordo di cooperazione multilaterale tra la provincia di Gansu e la regione di Grodno. Tuttavia, fino ad oggi non esiste una sola impresa a capitale cinese in questa regione bielorusa. Tuttavia, la regione di Grodno potrebbe interessare i partner cinesi per l'insediamento di siti produttivi e il successivo commercializzazione dei prodotti fabbricati, sia nell'Unione europea che nell'Unione doganale. Per questo motivo, in conformità con lo "spirito e la lettera" della dichiarazione congiunta sul partenariato strategico globale, nel settembre 2013 i leader della provincia di Gansu hanno espresso il loro interesse di principio per la creazione di una rappresentanza a Grodno, che consentirebbe di approfondire in modo sistematico la cooperazione a lungo termine e multilaterale con la regione di Grodno. Si prevede che tale rappresentanza consentirà «uno scambio dettagliato di

⁷⁸ Stasyukevich, E. Nella regione di Grodno verrà riesaminato lo stato del sistema commerciale e logistico con la Cina / E. Stasyukevich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/regions/V-Grodnenskoj-oblasti-peresmotriat-sostojanie-torgovo-logisticheskoi-sistemv-po-rabote-s-Kitaem-i-645827.html

informazioni in diversi settori. L'istituzione potrà incoraggiare le parti a instaurare una cooperazione economica, un'interazione nei settori dell'istruzione e della scienza, nonché scambi culturali»⁷⁹. In una prima fase, le parti intendono intensificare le visite reciproche di rappresentanti di diversi settori affinché possano familiarizzarsi con le rispettive possibilità e individuare i settori interessanti ed efficaci per la realizzazione di progetti. «La parte cinese si è dichiarata disposta a organizzare scambi tra giornalisti, rappresentanti del mondo degli affari, gruppi culturali»⁸⁰, nonché tra lavoratori agricoli, che potrebbero trarre ispirazione dall'esperienza dei loro partner e condividere le proprie conoscenze.

È del tutto possibile che nel prossimo futuro anche la provincia cinese del Sichuan, che conta 90 milioni di abitanti, si orienti verso forme avanzate di cooperazione interregionale con i suoi partner bielorusi. I negoziati tra il vice primo ministro bielorusso A. Tozik e i leader di questa provincia hanno dimostrato che la parte cinese è interessata all'importazione di prodotti a base di carne e latte in polvere dalla Bielorussia, nonché alla creazione di una produzione high-tech comune per la fabbricazione di pelle per calzature. Interessanti possibilità di cooperazione con questa provincia si aprono anche per il , per quanto riguarda «l'utilizzo della linea ferroviaria Chengdu RPC - Łódź Polonia, che attraversa il territorio bielorusso, con l'obiettivo di dinamizzare il commercio bilaterale tra Bielorussia e Cina»⁸¹.

Il notevole potenziale della cooperazione commerciale internazionale della provincia del Sichuan è illustrato anche dal seguente fatto. Al termine della 14a Fiera internazionale della Cina occidentale, tenutasi alla fine di ottobre 2013 nella sua città centrale, Chengdu, alla quale «hanno partecipato oltre 4.000 aziende provenienti da 72 paesi e regioni del mondo, nonché da 28 province cinesi, regioni autonome e città

⁷⁹ Stasyukevich, E. La provincia cinese del Gansu intende creare una rappresentanza nella regione di Grodno / E. Stasyukevich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Kitajskaja-provintsija-Gansu-namerena-sozdat-predstavitelstvo-v-Grodnenskoj-oblasti-i-645824.html>

⁸⁰ Stasyukevich, E. La regione di Grodno e la provincia cinese di Gansu avvieranno uno scambio di specialisti / E. Stasyukevich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-kitajskaja-provintsija-Gansu-naladiat-obmen-spezialistami-i-645826.html>

⁸¹ Anatoly Tozik in visita di lavoro nella Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5290>

sotto l'amministrazione centrale»⁸². La Bielorussia era rappresentata da un'esposizione nazionale e sono stati firmati 462 contratti di investimento per un importo totale di circa 95 miliardi di dollari.

Grande attenzione è stata dedicata anche allo sviluppo della cooperazione tra le regioni dei due paesi durante la 14a riunione della Commissione bielorussa-cinese sulla cooperazione commerciale ed economica, tenutasi il 21 ottobre 2013 a Pechino. Uno dei risultati importanti di questa riunione è stata la firma di un accordo sull'attuazione, nella zona economica libera "Moguilev", dei progetti di investimento "Costruzione di un impianto per la produzione di pannelli solari" e "Costruzione di una centrale fotovoltaica con una capacità di 10 MW"⁸³. La commissione intergovernativa bielorussa-cinese per la cooperazione scientifica e tecnica ha approvato interessanti progetti comuni a livello regionale da realizzare nel 2013-2014. Tra questi figurano la creazione del Centro internazionale di Lin'nan per lo scambio scientifico e tecnico e la commercializzazione degli sviluppi scientifici e tecnici nella provincia del Guangdong, il Centro bielorosso-cinese di ricerca scientifica nel campo delle tecnologie laser presso l'Università di Zhengzhou, nella provincia di Henan, e la "ricerca congiunta sul sistema intelligente di gestione della città in caso di emergenza, alla quale partecipa l'Università di Jinan, nella provincia di Guangdong"⁸⁴.

In totale, in Bielorussia sono stati realizzati, sono in corso di realizzazione o sono in fase di preparazione oltre 20 grandi progetti di investimento congiunti, per i quali le banche governative cinesi hanno già stanziato crediti per un importo pari a cinque miliardi e mezzo di dollari. In totale, nell'ambito della cooperazione scientifica e tecnica tra Bielorussia e Cina, «sono stati preparati circa 140 progetti e circa 150 progetti innovativi e di investimento tra organizzazioni commerciali, che possono

⁸² La 14a Fiera internazionale della Cina occidentale si è conclusa a Chengdu [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://russian.people.com.cn/31518/8438925.html>

⁸³ Informazioni sulla riunione della Commissione bielorussa-cinese sulla cooperazione commerciale ed economica [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://china.mfa.gov.bv/print/ru/embassy/news/cc84629b8420c023.html>

⁸⁴ Progetti approvati durante la 10a sessione della Commissione intergovernativa bielorussa-cinese per la cooperazione scientifica e tecnica per il 2013-2014 [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.belarus-china.metolit.bv/ru/dir/index.php/2599>

essere realizzati sia sul territorio della Bielorussia che della Cina»⁸⁵. E nel progetto di programma "road map" per lo sviluppo delle relazioni di partenariato strategico globale tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese 2014-2020, la parte bielorussa ha proposto «d'attuazione congiunta di 151 progetti»⁸⁶, che riguardano la cooperazione nei settori dei trasporti, della produzione di materiali da costruzione, del trasporto ferroviario e delle tecnologie dell'informazione.

Anche i media cinesi e bielorussi dovrebbero raggiungere presto il livello di partenariato strategico globale. Proprio a questo tema è stata dedicata la visita in Bielorussia, nel settembre 2013, di Liu Yunshan, membro del Comitato permanente del Politburo del Comitato centrale del Partito comunista cinese e del segretariato del Comitato centrale del Partito comunista cinese, che, secondo il presidente del Consiglio della Repubblica Anatoly Rubinov, «è chiamato a chiudere un altro settore, un altro anello che era insufficientemente sviluppato nel sistema delle nostre relazioni. Mi riferisco all'interazione tra i media. <...> È un momento storico per lo sviluppo della cooperazione tra i media dei due paesi»⁸⁷. La posizione della parte cinese su questo tema è estremamente chiara: «La cooperazione tra i nostri media ha grandi prospettive. In questo campo, è possibile instaurare una cooperazione tra la stampa scritta e Internet»⁸⁸⁹. A questo proposito, le autorità ufficiali di Minsk hanno

⁸⁵ Il GKNT della Bielorussia e l'Accademia cinese delle scienze ingegneristiche elaborano una tabella di marcia

di cooperazione [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/society/GKNT-Belarusi-i-Kitajskaja-akademija-inzhenernyx-nauk-razrabotajut-dorozhnyju-kartu-sotrudnichestva-i-646463.html

⁸⁶ Markovich, E. Oltre 150 progetti potrebbero essere integrati nel programma di sviluppo del partenariato strategico tra Bielorussia e Cina fino al 2020 / E. Markovich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Bolee-150-proektov-mogut-voiti-v-programmu-razvitiia-strategicheskogo-partnerstva-Belarusi-i-Kitaja-do-2020-goda-i-648587.html

⁸⁷ Rubinov, A. La visita di Liu Yunshan in Bielorussia favorirà lo sviluppo della cooperazione tra i media cinesi e bielorussi / A. Rubinov // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/society/Vizit-Liu-Junshania-v-Belarus-posposobstvuet-razvitiu-sotrudnichestva-kitajskix-i-belorusskix-SMI---Rubinov-i-645507.html

⁸⁸⁹ La società di radiodiffusione e televisione bielorussa ha firmato un accordo di cooperazione con la televisione centrale

della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/society/Belteleradiokompanija-podpisala-soglasenie-o-sotrudnichestve-s-Tsentralnym-televideniem-KNR-i-645519.html

⁸⁹ Alexander Lukashenko ha incontrato il membro del Comitato permanente del Politburo del Comitato centrale del Partito comunista cinese

Liu Yunshan [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

proposto alla Cina di creare un potente gruppo mediatico in Bielorussia, poiché la parte bielorussa desidera «lavorare per l'Europa e lo spazio post-sovietico». Ma soprattutto desideriamo che questo gruppo mediatico, sia esso congiunto o cinese, lavori attivamente alla promozione delle nostre relazioni e che la Cina conosca meglio le nostre intenzioni, la Bielorussia, le nostre iniziative e i nostri progetti comuni".

Non c'è dubbio che questo argomento sarà oggetto di un acceso dibattito tra i rappresentanti dei media dei due paesi nel prossimo futuro, poiché presuppone un formato di partnership creativa completamente nuovo. È del tutto possibile che sia opportuno avvalersi dell'esperienza esistente in materia di cooperazione mediatica tra Cina e Russia, coordinata dalla sottocommissione russo-cinese sulla cooperazione nel settore dei media. Questa struttura parte dal presupposto che «il rafforzamento della cooperazione tra i media russi e cinesi contribuisca a una migliore comprensione tra i popoli dei due paesi e favorisca lo sviluppo delle relazioni bilaterali»⁹⁰. Il risultato concreto del suo lavoro è una cooperazione ancora più stretta tra i media cinesi e russi nella realizzazione di una serie di progetti di ampio respiro. Si può supporre che una tale sotto e potrebbe funzionare con successo anche nell'ambito del partenariato strategico globale tra la Bielorussia e la Cina.

Anche la cooperazione tra i rappresentanti del segmento internazionale del giornalismo bielorosso e cinese non è da meno. Nel settembre 2013 è stato firmato un accordo di cooperazione tra l'emittente BelTelevision e la televisione centrale della Repubblica Popolare Cinese. Il documento prevede, tra l'altro, l'organizzazione di una settimana della televisione bielorussa in Cina e viceversa. Va da sé che la firma di un accordo di questo tipo deve essere considerata un buon esempio per gli altri media, anche a livello regionale. Tanto più che la portata della cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina, come abbiamo già osservato in precedenza, sta aumentando rapidamente e deve essere adeguatamente riflessa dalla stampa, dalla radio, dalla televisione e da Internet delle province e delle regioni, delle città e dei distretti dei due paesi che cooperano.

<http://www.president.gov.by/press146813.html>

⁹⁰ Efimov, A. I media russi e cinesi hanno concordato di ampliare la loro cooperazione / A. Efimov // [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://ria.ru/media/20110623/392204471.html>

A questo proposito, è interessante l'esperienza dei giornalisti regionali cinesi che si sono recati in Bielorussia nell'agosto 2013 nell'ambito del progetto "Comprendere la Cina attraverso la nuova via della seta - tour mediatico internazionale". Questo progetto è stato realizzato con l'obiettivo di promuovere la cooperazione economica, commerciale e culturale tra la provincia cinese di Chongqing e i paesi attraversati dalla linea ferroviaria transcontinentale eurasiatica Chongqing - Xinjiang - Regione autonoma uigura - Europa. Sembra che la filosofia del partenariato strategico globale tra Bielorussia e Cina, che sta prendendo piede, corrisponderebbe a un uso più frequente sia di questo tipo di tour mediatici sia di tutti gli strumenti disponibili per rafforzare le relazioni di partenariato nel campo dei media attraverso l'intero spettro delle relazioni interstatali e interregionali tra Bielorussia e Cina. La loro pianificazione e sviluppo saranno il compito immediato dei giornalisti internazionali dei due paesi.

FOR AUTHOR USE ONLY

5 DIMENSIONE REGIONALE DEL PARTENARIATO STRATEGICO GLOBALE

Il massimo livello di relazioni – un partenariato strategico globale – è stato stabilito tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese nel luglio 2013. Per la parte bielorussa, questo fatto riveste un'importanza fondamentale, non solo perché «solo nove paesi al mondo intrattengono relazioni così strette con la Grande Cina»⁹¹, ma anche perché lo sviluppo della Cina negli ultimi decenni è un buon esempio di progresso non convenzionale basato sulle tradizioni, sulla storia e su una sapiente comprensione delle tendenze contemporanee. Ecco perché, per le autorità ufficiali di Minsk, «una cooperazione paritaria con la Repubblica Popolare Cinese è stata e rimane una priorità a lungo termine della politica estera della Bielorussia»⁹².

E, in effetti, nel 2013 la Cina ha raggiunto un volume di importazioni ed esportazioni superiore a 4.000 miliardi di dollari, classificandosi al primo posto mondiale per questo indicatore. Per il 2014, il governo del Paese ha previsto una crescita del prodotto interno lordo del 7,5%. E nel luglio di quest'anno, "in Cina sono state create circa 800.000 imprese con capitale straniero e sono stati utilizzati 1.500 miliardi di dollari di capitale straniero. <...> La crescita del PIL per il primo semestre di quest'anno ha raggiunto il 7,4%"⁹³.

Per quanto riguarda il commercio bilaterale tra Bielorussia e Cina, il suo volume è aumentato del 17,2% nel 2013, raggiungendo i 3,29 miliardi di dollari. Ciò dimostra che «lo sviluppo delle relazioni sino-bielorusse si basa su priorità chiare e obiettivi precisi, una solida base politica ⁹⁴ e un meccanismo di cooperazione garantito».

⁹¹ Mikhail Myasnikovich ha concesso un'intervista ai media cinesi [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5370>

⁹² Congratulazioni al presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping in occasione del 65° anniversario della proclamazione della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://president.gov.by/ru/news-ru/view/pozdravlenie-predsedatelyu-knr-si-tszipinu-s-65-i-godovschinoi-provozglashenij-a-kitaj-skoi-narodnoi-respubliki-9891/>

⁹³ Cimin, C. La cooperazione strategica globale tra Bielorussia e Cina sta rapidamente prendendo piede / C. Cimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsui-Tsimin-i-515040.html>

Tra le principali garanzie del meccanismo di cooperazione tra Bielorussia e Cina, va menzionato in primo luogo il «Programma di sviluppo del partenariato strategico globale tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica popolare cinese per il periodo 2014-2018», considerato una «tabella di marcia» per la cooperazione nei prossimi cinque anni. Al fine di attuare gli obiettivi fissati in tale programma, nel settembre 2014 le parti hanno istituito un comitato intergovernativo di cooperazione ad alto livello, che costituisce «un nuovo meccanismo di coordinamento delle relazioni bilaterali a livello di vice primi ministri, creato con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare ulteriormente il partenariato strategico globale».

Il comitato comprende cinque commissioni: due commissioni esistenti, responsabili della cooperazione commerciale ed economica e della cooperazione scientifica e tecnica, e tre nuove commissioni nei settori dell'istruzione, della cultura e della sicurezza. Durante la prima riunione del comitato, tenutasi a Pechino, sono stati conclusi accordi sul proseguimento di una cooperazione attiva nel settore finanziario e bancario, sull'elaborazione di nuovi meccanismi di cooperazione interbancaria, sulla promozione della costruzione del parco industriale sino-bielorusso, la creazione di condizioni favorevoli alla realizzazione di progetti comuni di assemblaggio di autovetture, la modernizzazione delle strade e dei trasporti ferroviari, la creazione congiunta di trattori ultra potenti, nonché sull'«intensificazione dei contatti interregionali»⁹⁴⁹⁵⁹⁶.

Infatti, il rapido sviluppo delle relazioni tra le regioni della Bielorussia e della Cina è diventato negli ultimi anni un fattore importante della cooperazione bilaterale. È proprio nelle regioni della Bielorussia, in collaborazione con i partner cinesi, che è stata condotta una modernizzazione su larga scala dell'industria cementifera del Paese, che sono state ricostruite due grandi centrali elettriche e ne sono state costruite due nuove, che sono in fase di costruzione un impianto per la produzione di cellulosa

⁹⁴ Tsimin, Ts. Bielorussia - Cina: un'amicizia basata sul pragmatismo reciproco / Ts. Tsimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsui-Tsimin_i0000514734.html

⁹⁵ In merito alla prima riunione congiunta del comitato intergovernativo bielorusso-cinese sulla cooperazione [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://mfa.gov.by/press/news_mfa/a5b9bffb40f69b96.html

⁹⁶ Anatoly Tozik ha partecipato alla riunione del Comitato intergovernativo bielorusso-cinese sulla cooperazione [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5677>

sbiancata, un impianto idroelettrico, strade automobilistiche e un impianto per la produzione di cartone, e che è in corso l'elettrificazione di tratti ferroviari. Tra i progetti di cooperazione interregionale più promettenti e ambiziosi figurano la creazione di un parco industriale sino-bielorusso e la costruzione di uno stabilimento per la produzione di autovetture nella regione di Minsk. Tutto ciò dimostra che i fatti citati sono solo l'inizio dell'attuazione della politica di partenariato strategico globale tra la Bielorussia e la Cina a livello regionale. Una politica che dovrebbe dare nuovi risultati impressionanti nei prossimi anni, come dimostrano le tendenze osservate oggi.

Così, «il numero di città e regioni bielorusse e cinesi gemellate è salito a 12»⁹⁷. Anche il fatto seguente è significativo: alla fine di settembre 2014, le parti, sottolineando il passaggio a «un livello fondamentalmente nuovo di cooperazione, che non si limita alla cooperazione commerciale ed economica, ma comprende anche la cooperazione in materia di investimenti », hanno firmato un accordo tra il Ministero dell'Economia della Bielorussia e il Ministero del Commercio della Repubblica Popolare Cinese sulla creazione di un gruppo di lavoro sulla cooperazione interregionale della Commissione sino-bielorussa per la cooperazione commerciale ed economica del Comitato intergovernativo

. Il campo di attività di questo gruppo di lavoro si preannuncia molto ampio.

Nel gennaio 2014, Minsk e la città cinese di Shenzhen, situata nella provincia del Guangdong, con una popolazione di oltre 10 milioni di abitanti e una zona economica speciale tra le più dinamiche della Cina, sono diventate città gemellate. Nel firmare l'accordo di gemellaggio, le parti hanno espresso la speranza che esso «contribuisca alla creazione di una base contrattuale completa per l'attuazione di progetti comuni»⁹⁹, tra cui sono già state discusse le idee della creazione di un fondo di capitale di rischio bielorusso-cinese, nonché il funzionamento di un'università

⁹⁷ Tsimin, C. Bielorussia - Cina: un'amicizia fondata sul pragmatismo reciproco / C. Tsimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsui-Tsimin_i_0000514734.html

⁹⁸ Mikhail Myasnikovich ha incontrato Zhang Gaoli [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5713>

⁹⁹ Grigorovich, T. Minsk e Shenzhen Cina sono diventate città gemellate / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Minsk-i-kitaiskii-Shenchen-stali-pobratimami_i_657832.html

comune nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per la capitale bielorusa non è la prima esperienza di gemellaggio con partner cinesi.

Un'amicizia che dura da oltre 22 anni lega Minsk al centro amministrativo della provincia di Jilin, la città di Changchun, uno dei più grandi centri industriali della Cina nord-orientale con una popolazione di circa 8 milioni di abitanti, dove la scienza, la costruzione di automobili e la produzione di strumenti ottici sono molto sviluppate. Le città gemellate hanno firmato un programma di cooperazione a lungo termine fino al 2020, nell'ambito del quale prevedono di «sviluppare la cooperazione tra il parco scientifico e tecnologico sino-bielorusso, che opera a Changchun, e il parco industriale sino-bielorusso a Minsk»¹⁰⁰. Nel complesso, le dinamiche relazioni con le regioni cinesi hanno permesso alla capitale bielorusa di portare il suo fatturato con la Cina a 610 milioni di dollari.

Sono trascorsi più di 20 anni dall'avvio della cooperazione tra la regione di Brest e la provincia di Hubei. Durante questo periodo sono nate anche le città gemellate di Brest e Xiaogan, Baranovichi e Chibi, situate in queste regioni. Nel dicembre 2013, le parti hanno firmato un nuovo piano di cooperazione nei settori commerciale, economico, scientifico, tecnico e culturale per il periodo 2014-2020, che dovrebbe portare questa cooperazione interregionale a un livello qualitativamente nuovo. Il 2013 può essere considerato un punto di riferimento, poiché il fatturato del commercio estero della regione di Brest con la Cina è stato di circa 300 milioni di dollari. I principali prodotti esportati da Brest verso il mercato cinese sono il siero di latte in polvere, le fibre di lino, i prodotti in pietra, le acque naturali e minerali. È inoltre importante notare che «negli ultimi anni sono stati realizzati diversi progetti di investimento nella regione di Brest con la partecipazione di capitali cinesi, in particolare la costruzione di una nuova unità energetica nella centrale elettrica di Berezovo»¹⁰¹. A Xiaogan, città gemellata con Brest, opera la joint venture bielorusa-

¹⁰⁰ Minsk e la città cinese di Changchun prevedono di sviluppare la cooperazione tra i loro parchi scientifici

[Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Minsk-i-kitaiskij-Chanchun-planiruiut-razvivat-sotrudnichestvo-mezhdu-nauchnymi-parkami-i-677083.html

¹⁰¹ Vechorco, S. La regione di Brest conta su una proficua cooperazione con la provincia cinese di Hubei / S. Vechorco // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all>

cinese «Sanzhang-Volat».

Negli ultimi anni, la provincia di Heilongjiang è diventata un attore attivo nella cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina. Nel 2009, nella sua città amministrativa, Harbin, è stata fondata l'impresa comune di costruzione di macchine agricole "Harbin Dongjin Gome", specializzata nella produzione di mietitrebbiatrici semoventi. Nel 2013 qui sono state assemblate circa 900 unità e nei prossimi anni si prevede di aumentare la produzione a 3.000 mietitrebbiatrici all'anno. Nel 2010 è stata costituita a Harbin un'altra joint venture, la "Harbin Dongjin Minsk Tractor", specializzata nella produzione di trattori ad alta potenza. È forse su questa base che sarà organizzata la produzione di trattori ultra potenti per le esigenze dell'agricoltura cinese, che potrebbe diventare uno dei nuovi settori di cooperazione bilaterale. "Si tratta di un trattore da 500 cavalli e oltre. <...> È soprattutto l'agricoltura cinese ad essere interessata a questo tipo di macchine"¹⁰².

La provincia di Heilongjiang ha anche firmato un accordo che stabilisce relazioni di gemellaggio con la regione di Vitebsk, che possono svilupparsi nei settori più diversi, ad esempio la coltivazione del lino, l'industria della carne e dei prodotti lattiero-caseari. Va notato che la regione di Vitebsk ha già avuto esperienze positive nella realizzazione di progetti di investimento con la partecipazione di investitori cinesi, in particolare la costruzione di un nuovo blocco nella centrale elettrica di Lukoml. E nel luglio 2014 è stato simbolicamente avviato un altro progetto bielorosso-cinese emblematico: la costruzione dei principali impianti idrotecnici della centrale idroelettrica di Vitebsk. La potenza installata dei suoi quattro gruppi idraulici sarà di 40 MW, «diventerà la centrale idroelettrica più potente della Bielorussia»¹⁰³. La messa in servizio dell'impianto è prevista per il 2017. Ricordiamo che il concetto

news/regions/Brestskaja-oblast-rasschitvvaet-na-plodotvornoe-sotrudnichestvo-s-kitaj-skoj-provintsiei-Hubei-i-683503.html

¹⁰² Grigorovich, T. La Bielorussia e la Cina si prefiggono l'obiettivo di sviluppare trattori ultra potenti per l'agricoltura della Repubblica Popolare Cinese / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/economics/Belarus-i-Kitaj-stavjat-zadachu-razrabotat-sverxmoschnye-tractory-dlja-selskogo-xozjajstva-KNR-i-657958.html>

¹⁰³ Il cantiere della centrale idroelettrica di Vitebsk è stato inaugurato con la posa di una prima pietra simbolica [risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Stroiploschadka-Vitebskoi-GES-otkrvas-zakladkoi-simvolicheskogo-kamnia-i-676098.html>

di sicurezza energetica della Bielorussia fino al 2020 prevede la creazione di una cascata di quattro centrali idroelettriche sul Dvina occidentale: Polotsk, Vitebsk, Beshenkovichi e Verkhnedvinsk. Alla luce di questa esperienza, la regione di Vitebsk ha proposto «una serie di progetti agli investitori cinesi, in particolare la creazione di un centro logistico all'aeroporto di Vitebsk»¹⁰⁴.

Da parte sua, la Cina ha proposto di discutere in dettaglio i progetti di costruzione di grandi ponti a Vitebsk, nel distretto di Beshenkovichi e a Polotsk, nonché nei settori farmaceutico e radioelettronico. L'attuazione di queste proposte potrebbe portare a un notevole intensificarsi della cooperazione industriale tra la Bielorussia e la Cina, il che è particolarmente importante per questa regione della Bielorussia. Infatti, «finora non è stata creata alcuna impresa comune nella regione di Vitebsk»¹⁰⁵.

Nella provincia di Heilongjiang, la città di Suifenhe diventa un altro partecipante alla cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina. Dal 2013, su iniziativa della Camera di commercio internazionale cinese, del governo popolare della provincia di Heilongjiang e della città di Suifenhe, il dipartimento del commercio della provincia di Heilongjiang e la sezione di Heilongjiang del Comitato cinese per la promozione del commercio internazionale hanno iniziato a organizzare la Fiera internazionale del commercio frontaliero. La prima edizione dell'esposizione " " ha attirato quasi un migliaio di aziende e oltre 60.000 visitatori provenienti da diversi paesi del mondo¹⁰⁶, mentre i partecipanti al secondo forum frontaliero, tenutosi nell'agosto 2014, oltre ai rappresentanti della Russia, del Vietnam e di 26

¹⁰⁴ Bogacheva, O. Le relazioni tra Bielorussia e Cina si sviluppano a livello di partenariato strategico - Tsui Qimin / O. Bogacheva // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/politics/Belorusско-kitaiskie-otnosheniia-razvivaiutsia-na-urovne-strategicheskogo-partnerstva—Tsui-Tsimin i 665668.html>

¹⁰⁵ Bogacheva, O. Tsimin: la cooperazione regionale racchiude un enorme potenziale per lo sviluppo delle relazioni tra Bielorussia e Cina / O. Bogacheva // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Tsimin-v-regionalnom-sotrudnichestve-kroetsia-ogromnyi-potentsial-dli-a-razvitii-a-vzaimootnoshenii-Belarusi-i-Kitai a i 665800.html>

¹⁰⁶ Grishkevich, A. La Bielorussia prevede di partecipare alla fiera internazionale nella città cinese di Suifenhe nel 2014 / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/economics/Belarus-planiruet-priniat-uchastie-v-mezhdunarodnoi-vystavke-v-kitaiskom-gorode-Suifenhe-v-2014-godu i 654796.html>

province e regioni autonome cinesi, includevano già aziende bielorusse.

Nel gennaio 2014 è stato firmato un memorandum di cooperazione volto a rafforzare la cooperazione economica e commerciale tra la regione di Grodno e la provincia di Gansu. In questo documento, le parti hanno convenuto di «promuovere il rafforzamento della cooperazione commerciale ed economica, l'espansione del commercio reciproco, lo sviluppo della cooperazione nei settori della cultura, dell'istruzione e del turismo, l'approfondimento della cooperazione tecnica ed economica, lo scambio di informazioni»¹⁰⁷. Le parti hanno accumulato un notevole potenziale per il raggiungimento degli obiettivi di cooperazione fissati. La provincia di Gansu si trova nella parte centrale della Cina. Sta vivendo un fiorente sviluppo nei settori della petrolchimica, delle energie alternative sotto forma di centrali idroelettriche ed eoliche, della metallurgia non ferrosa e della costruzione di macchine agricole. Per la regione di Grodno, il mercato cinese è interessante soprattutto in termini di approvvigionamento di vari prodotti di esportazione. Nel 2013, con un volume commerciale totale di 194,9 milioni di dollari, le esportazioni di Grodno hanno raggiunto i 125,2 milioni di dollari. Esse erano costituite principalmente da fertilizzanti azotati, caprolattame e filati sintetici. Nel 2013 sono iniziate le consegne di amido dallo stabilimento di Rogoznitsky al mercato cinese, con esportazioni pari a un milione e mezzo di dollari.

Nel 2014 le parti hanno concordato di sviluppare la loro cooperazione nei settori dell'agricoltura, dell'ingegneria meccanica, dell'elettronica, dell'industria chimica, della metallurgia non ferrosa, dell'edilizia e dell'energia. L'idea di creare un parco industriale cinese nella regione di Grodno suscita un vivo interesse. A tal fine, "sono allo studio siti disponibili nei distretti di Shchuchin e Volkovysk, nonché siti produttivi inutilizzati di aziende attive a Grodno, in particolare la SA "Radiovolna"¹⁰⁸. La regione di Grodno desidera creare, in collaborazione con i suoi partner cinesi, siti di assemblaggio per la produzione di componenti e aggregati industriali, piccole

¹⁰⁷ Vishnevskaya T. La regione di Grodno e la provincia cinese del Gansu hanno firmato un memorandum di cooperazione / T. Vishnevskaya // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-kitajskaja-provintsija-Gansu-podpisali-memorandum-o-sotrudnichestve-i-657388.html

¹⁰⁸ Vishnevskaya, T. Un parco industriale cinese dovrebbe vedere la luce nella regione di Grodno / T. Vishnevskaya // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Kitajskii-industrialnyi-park-planiruetsia-sozdat-v-Grodnenskoj-oblasti-i-657382.html

attrezzature agricole per giardini e orti, nonché articoli per la casa ed elettrodomestici. Inoltre, è stato proposto alla parte cinese di creare in questa regione bielorrussa un centro logistico comune che contribuirebbe ad aumentare le possibilità di esportazione e importazione delle parti. Tanto più che la regione di Grodno prevede di aumentare le sue esportazioni verso la Cina, ad esempio di latte in polvere e alimenti per l'infanzia. Alla fine del 2013, la società Bellact ha già spedito lotti di prova di alimenti per l'infanzia sul mercato cinese. Nel giugno 2014, le parti hanno avviato negoziati per «la creazione di produzioni comuni per la trasformazione di prodotti lattiero-caseari e carne, di un'impresa comune per la produzione di macchine agricole e trattori, di un'impresa cinese per la coltivazione di prodotti agricoli sui terreni della regione di Grodno»¹⁰⁹. In particolare, si è discusso della realizzazione di progetti comuni nel settore della produzione di patate, poiché la parte cinese ha manifestato interesse per le tecniche di raccolta delle patate utilizzate nella regione di Grodno.

Infine, nell'agosto 2014, Grodno ha ospitato la prima esposizione di produttori cinesi della storia, durante la quale questi ultimi hanno presentato le loro capacità nei settori dell'agricoltura, dell'ingegneria meccanica e dell'industria chimica e farmaceutica. Gli abitanti di Grodno prevedono a loro volta di organizzare un forum commerciale e di investimento simile nel centro amministrativo del Gansu, l'ex città di Lanzhou, che non mancherà di favorire lo sviluppo di contatti commerciali diretti. Inoltre, la fiera di Grodno ha riportato all'ordine del giorno l'idea di realizzare in questa regione bielorrussa, in collaborazione con la parte cinese, un progetto di investimento volto a creare un centro espositivo permanente, in particolare per l'organizzazione di mostre e fiere dedicate ai prodotti cinesi. Altro fatto degno di nota: al fine di organizzare contatti approfonditi con i suoi partner bielorusi, la provincia di Gansu sta creando una propria rappresentanza commerciale a Minsk, una delle cui principali priorità sarà lo sviluppo di un partenariato economico con la regione di Grodno.

¹⁰⁹ . Vishnevskaya, T. La regione di Grodno e la provincia di Gansu hanno concluso un accordo di cooperazione nei settori dell'agroalimentare e dell'ingegneria meccanica / T. Vishnevskaya // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-provintsija-Gansu-dogovorilis-sotrudnichat-v-sfere-APK-i-mashinostroenii-i-673490.html

Anche la regione di Mogilev sta rafforzando la cooperazione con i suoi partner cinesi. Nel 2013, il suo commercio con la Cina è aumentato del 20,6%, raggiungendo i 48 milioni di dollari. Attualmente, il principale esportatore di prodotti da questa regione bielorusa verso il mercato cinese è la società OAO "Mogilevhimvolokno". Nel 2004, la regione di Mogilev ha firmato un accordo di amicizia con la provincia di Henan. Nel luglio 2014, il centro amministrativo di questa provincia, la città di Zhengzhou, è diventato gemellato con Mogilev. Nell'ambito di questa cooperazione interregionale, gli abitanti di Mogilev hanno proposto la realizzazione di "diversi progetti di investimento legati allo sviluppo delle infrastrutture di Mogilev: costruzione di un parco acquatico, di uno stadio di calcio coperto e di un complesso alberghiero"¹¹⁰. Nel giugno 2014, la parte bielorusa ha proposto ai suoi partner cinesi, a livello governativo, "di discutere il progetto di contratto per la creazione di una produzione di polietilene tereftalato nella SA "Mogilevhimvolokno"¹¹¹, il cui progetto di costruzione è in fase di elaborazione.

La firma nel settembre 2014 di un accordo di partenariato con il centro amministrativo della provincia di Jiangsu, la città di Nanchino, situata nella parte orientale del Paese, alla confluenza del Yangtze, testimonia anche la seria volontà di Mogilev di rafforzare notevolmente la cooperazione con i suoi partner stranieri. Questo documento "costituisce il primo passo verso la firma di un altro accordo di gemellaggio"¹¹². Nell'ambito della cooperazione con la regione di Mogilev, la parte cinese considera promettente il settore dell'approvvigionamento della Cina con prodotti alimentari e agricoli e, in materia di investimenti, è interessata all'attuazione di proposte relative alla «costruzione di uno zuccherificio vicino a Chaussy, allo sfruttamento dei giacimenti di torba nel distretto di Klichev, la creazione di un

¹¹⁰ Evmenkova, Yu. La città cinese di Zhengzhou è diventata gemellata con Mogilev / Yu. Evmenkova // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Kitaiskij-Chzhenchzhou-stal-pobratimom-Mogileva_i_672316.html

¹¹¹ Mikhail Myasnikovich ha incontrato i rappresentanti dei circoli governativi e commerciali della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5588>

¹¹² Emelianova, O. Mogilev ha concluso un accordo di partenariato con la città cinese di Nanchino / O. Emelianova // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all-news/regions/Mogilev-zaklyuchil-dogovor-ob-ustanovlenii-partnerskix-otnoshenii-s-kitai-skim-Nankinom_i_681610.html

aeroporto cargo nodale vicino a Mogilev, nonché una serie di progetti legati alle energie rinnovabili»¹¹³.

Va notato che la provincia di Jiangsu sta gradualmente espandendo la sua presenza in altre regioni bielorusse. Nell'aprile 2014, ad esempio, è stato firmato un protocollo d'intesa per la cooperazione in campo commerciale, economico, culturale e sociale tra il comitato esecutivo del distretto di Mozyr e il governo popolare della città di Xuzhou, situata in questa provincia. In tale occasione, le parti hanno definito ad alto livello due assi di cooperazione tra le regioni della Bielorussia e dello Jiangsu. Il primo «prevede l'ingresso delle più grandi aziende cinesi nel capitale delle società per azioni bielorusse e la creazione di produzioni moderne sulla loro piattaforma. Il secondo consiste nell'investimento di organizzazioni bielorusse nella provincia dello Jiangsu per la creazione di imprese comuni»¹¹⁴. In questo caso, i settori di investimento possono essere molto vari: dalla produzione di macchine agricole e trattori all'industria farmaceutica e alle forniture reciproche di merci. I principali settori di cooperazione bilaterale già definiti sono le forniture di prodotti agricoli, fibre di lino, prodotti lattiero-caseari disidratati e alimenti per l'infanzia dalla Bielorussia al Jiangsu. Il fatto che la presentazione del parco industriale sino-bielorusso abbia avuto luogo nel Jiangsu nel ma 1 2014, alla quale hanno partecipato rappresentanti di circa 120 aziende di Nanchino e Xuzhou, la dice lunga. Nel corso dell'evento, i partecipanti cinesi hanno prestato particolare attenzione alla "rinascita economica della Via della Seta, di cui la provincia di Jiangsu costituisce la porta orientale, e alla Bielorussia, considerata un partecipante al corridoio ovest-est di questa via"¹¹⁵.

Il potenziale della città di Shanghai sembra molto importante in termini di

¹¹³ Kulyagin, S. La Cina desidera acquistare prodotti alimentari in Bielorussia e investire nella trasformazione - Tsui Qimin / S. Kulyagin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitaj-zainteresovan-pokupat-produkty-pitanija-v-Belarusi-i-investirovat-v-pererabotku—Tsui-Tsimin_i_685369.html

¹¹⁴ Anatoly Tozik ha incontrato la delegazione di Xuzhou RPC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5511>

¹¹⁵ Il potenziale del parco industriale sino-bielorusso presentato nella provincia cinese Jiangsu [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Potentsial-Kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka-predstavlen-v-kitajskoj-provintsii-Tsui-anu_i_668315.html

dinamizzazione della cooperazione interregionale tra la Bielorussia e la Cina, dove si aprono notevoli opportunità per la promozione sul suo mercato dei "prodotti bielorussi, per aumentare l'attività di investimento delle imprese cinesi in Bielorussia, compresa la creazione di produzioni innovative comuni nell'ambito del parco industriale sino-bielorusso ¹¹⁶ . La partecipazione della provincia di Zhejiang allo sviluppo delle relazioni di partenariato tra le regioni della Bielorussia e della Cina avrà un carattere chiaramente scientifico e di ricerca, come dimostra il centro di cooperazione scientifica e tecnica "Bielorussia - Zhejiang" . Le parti hanno inoltre firmato un accordo sull'apertura di un laboratorio comune per la creazione di prodotti ecologici e il trasferimento di «tecnologie verdi», dove saranno condotte ricerche nel campo dell'ecologia e dello sviluppo di prodotti, tecnologie e materiali rispettosi dell'ambiente. Si prevede che "la filiale bielorussa di questa struttura opererà sulla base dell'Istituto di ricerca sui problemi fisico-chimici dell'Università statale bielorussa, mentre la filiale cinese avrà sede presso l'Università Shuzhen di Zhejiang"¹¹⁷ .

In sintesi, ricordiamo che «attualmente la Bielorussia e la Cina stanno realizzando più di 20 grandi progetti nel quadro del . In Bielorussia sono presenti più di 40 rappresentanze e filiali di società cinesi»¹¹⁸ . È evidente che anche nel breve termine il loro numero è destinato ad aumentare. È quindi evidente oggi che le regioni bielorusse e cinesi possono e devono aprire nuovi livelli di cooperazione, tenendo conto di fattori quali la formazione dell'Unione economica eurasiatica e la creazione della zona della Via della Seta. I rappresentanti del segmento internazionale della stampa bielorussa e cinese devono aiutarli a comprendere questi processi complessi.

¹¹⁶ In merito all'incontro del console generale della Bielorussia a Shanghai, V. Matselia, presso l'Ufficio relazioni esterne del governo popolare di Shanghai [risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/f5081605f988e4b0.html

¹¹⁷ La Bielorussia e la Cina apriranno un laboratorio comune per la creazione di prodotti ecologici [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/societv/Belarus-i-Kitaj-otkrojut-sovmestnuiu-laboratoriju-dlia-sozdanij-a-ekologicheskix-chistyx-produktov_i_670216.html

¹¹⁸ Mikhail Myasnikovich e Anatoly Tozik hanno tenuto incontri di lavoro con il rappresentante della Repubblica Popolare Cinese nei negoziati commerciali internazionali, Zhong Shan [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.bv/ru/content/5609>

6 PARTENARIATO STRATEGICO GLOBALE - LA VIA VERSO L'INNOVAZIONE E GLI INVESTIMENTI

Nel gennaio 2014, la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese hanno adottato un programma di sviluppo di un partenariato strategico globale per il periodo 2014-2018, in cui hanno definito i settori prioritari di cooperazione. Questo documento è diventato una "tabella di marcia" per il raggiungimento dell'obiettivo fissato al più alto livello nel luglio 2013 dai capi dei due Stati: portare la cooperazione tra Bielorussia e Cina a un livello superiore, ponendo l'accento sugli investimenti in progetti moderni ad alta tecnologia. L'esperienza acquisita nell'ambito della cooperazione bilaterale tra Minsk e Pechino dimostra chiaramente che le parti sono già "passate dal semplice commercio alla realizzazione di progetti di credito e di investimento in vari settori. Tra questi figurano l'energia, la lavorazione del legno, l'edilizia, i trasporti e l'esplorazione spaziale. Tuttavia, <...> è necessario ampliare la cooperazione sotto forma di investimenti diretti"¹¹⁹.

Infatti, le statistiche disponibili indicano che il ritmo della cooperazione tra Bielorussia e Cina in materia di investimenti non è ancora molto elevato: "Negli ultimi anni, la Bielorussia ha ricevuto circa 50 miliardi di dollari di investimenti diretti esteri. <...> Tuttavia, solo 195 milioni di dollari provenivano dalla Cina"¹²⁰. Per questo motivo la parte bielorussa esprime molto chiaramente il proprio interesse al riguardo: «Vorremmo che la Cina investisse più attivamente nell'economia bielorussa sviluppando questo settore»¹²¹. Va sottolineato che nel 2014 le parti hanno adottato una serie di misure importanti per l'attuazione di grandi progetti sistemici comuni. Se parliamo dei settori più promettenti in questo senso, «il progetto n. 1 è il parco industriale sino-bielorusso. <...> Il progetto n. 2 attualmente è la costruzione di

¹¹⁹ Alexander Lukashenko ha incontrato i rappresentanti del mondo imprenditoriale cinese [risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-provel-vstrechu-s-predstaviteljami-delovyx-krugov-kitaja-9061/

¹²⁰ M. Myasnikovich vede grandi prospettive nella cooperazione tra le imprese bielorusse e cinesi [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5381>

¹²¹ Alexander Lukashenko ha incontrato Meng Jianzhu, membro del Politburo del Comitato centrale del Partito comunista cinese [risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-vstretilsia-s-chlenom-politbiuro-tsk-kpk-men-tszianzhzhu-7297/

uno stabilimento per la produzione di autovetture»¹²².

La realizzazione del primo di questi «apre prospettive per l'introduzione di tecnologie all'avanguardia, nonché per l'esperienza mondiale più avanzata in materia di conduzione degli affari, gestione, costruzione e amministrazione delle imprese industriali»¹²³. Negli ultimi anni sono state create e sono già operative un'amministrazione e una società comune per lo sviluppo del parco, è stato costituito un fondo statutario, è stato elaborato e approvato un piano generale del territorio, è stato elaborato un piano dettagliato per il suo sviluppo prioritario e sono stati compiuti sforzi per attirare investitori tra le grandi aziende di fama. L'obiettivo finale sembra molto allettante: creare nel distretto di Smolevichi, nella regione di Minsk, una città praticamente nuova in grado di ospitare fino a 155.000 persone, che combini infrastrutture industriali, residenziali, sociali e amministrative.

Nel giugno 2014 si è tenuta la cerimonia di posa della prima pietra di questo parco industriale, chiamato "Veliki Kamen" la Grande Pietra, ed è stato annunciato ad alto livello che la prima produzione sarebbe iniziata già nel 2015. "Non ci saranno problemi con i residenti: il portafoglio contiene numerose proposte. <...> Non solo le aziende cinesi, ma anche quelle taiwanesi, sudcoreane, giapponesi ed europee hanno espresso il desiderio di diventare residenti del parco"¹²⁴. Possono essere attratte dalle condizioni piuttosto vantaggiose previste nel progetto del parco: un'infrastruttura pratica per lo sviluppo delle attività commerciali, importanti agevolazioni fiscali su un lungo periodo, ovvero nessuna imposta per i primi 10 anni, poi il 50% per i 10 anni successivi. La durata totale della costruzione del parco "Veliki Kamen" è di 30 anni.

Si sa già che sarà possibile svolgere circa 15 tipi di attività economiche sul suo territorio, in particolare "la produzione di prodotti farmaceutici, materiale per ufficio,

¹²² Mikhail Myasnikovich e Anatoly Tozik hanno tenuto riunioni di lavoro con il rappresentante della Repubblica Popolare Cinese ai negoziati commerciali internazionali, Zhong Shan [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5609>

¹²³ Alexander Lukashenko ha tenuto una riunione sulle questioni relative al parco industriale sino-bielorusso

[Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

<http://president.gov.by/ru/news/ru/view/aleksandr-lukashenko-provel-soveschanie-po-voprosam-kitaisko-belorusskogo-industrialnogo-parka-8027/>

¹²⁴ Mikhail Myasnikovich ha partecipato alla cerimonia di posa della prima pietra del parco industriale sino-bielorusso [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5587>

materiale informatico, strumenti di misura, apparecchi e strumenti ottici, orologi, attività di ricerca, progettazione e sviluppo tecnologico nei settori dell'elettronica, della farmaceutica, della chimica fine, della costruzione meccanica, delle biotecnologie e dei nuovi materiali"¹²⁵.

Al fine di accelerare i lavori di costruzione del parco industriale, alla fine di settembre 2014 è stato firmato un accordo in base al quale il governo cinese ha concesso alla parte bielorrussa «un aiuto gratuito pari a 150 milioni di yuan cinesi per la preparazione e l'attuazione del progetto "Elettrificazione del territorio di sviluppo prioritario del parco industriale sino-bielorusso"»¹²⁶.

Nel giugno 2014, la società cinese Huawei, uno dei tre maggiori produttori e fornitori mondiali di apparecchiature di telecomunicazione per operatori di reti fisse, mobili e ottiche, è diventata il primo residente del parco. Fondata nel 1988, si è insediata in Bielorussia nel 2003 aprendo una rappresentanza a Minsk. Un anno dopo ha firmato il suo primo contratto per la fornitura di apparecchiature all'operatore "BelCel". Un anno dopo è diventata partner di "MTS", fornendo a questo operatore di telefonia mobile le apparecchiature necessarie per la creazione di una rete su tutto il territorio bielorusso. Nel 2007 è stata costituita la società a responsabilità limitata "Bel Huawei Technologies" con capitale interamente straniero. All'inizio del 2014 contava già più di 150 dipendenti. Nello stesso anno, la società "Beltelecom" è diventata beneficiaria delle attrezzature del telecomunicazioni "Huawei". Tutti questi fatti dimostrano che il mercato bielorusso è molto promettente per questo produttore cinese, come confermano le seguenti statistiche: "Nel 2013, la società cinese ha venduto oltre 300.000 smartphone in Bielorussia. In futuro, intende migliorare questo risultato"¹²⁷.

¹²⁵ L'amministrazione del parco industriale «Velikiy Kamen» ha definito circa 15 tipi di attività economiche per i residenti [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/economics/Administratsiia-industrialnogo-parka-Velikii-kamen-opredelila-okolo-15-vidov-hozdeiatelnosti-dlia-rezidentov-i-685064.html>

¹²⁶ La Repubblica Popolare Cinese stanzerà 150 milioni di yuan cinesi alla Bielorussia per l'attuazione di progetti di assistenza tecnica ed economica [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all-news/economics/KNR-vvdelit-Belarusi-150-mln-kitaiskix-yuane-na-realizatsiiu-proektov-tekhniko-ekonomicheskoi-pomoschi-i-682405.html>

¹²⁷ Grigorovich, T. Miasnikovich ha proposto a Huawei di collaborare nel campo della ricerca scientifica e dei lavori sperimentali e di progettazione / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. -

Nel settembre 2014, il centro di formazione "Huawei Technologies" ha aperto i battenti presso l'Istituto superiore statale di comunicazioni di Minsk, dove due laboratori sistemi intelligenti di videosorveglianza e moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione garantiscono la formazione degli specialisti della SA "Promsvyaz", RUE "Beltelecom" e UE VGK. A tal fine, la società cinese prevede di fornire a questo centro nuove innovazioni per la realizzazione di progetti comuni, documentazione tecnica e attrezzature di prova tecnologiche, e invierà anche i propri specialisti per formare studenti e insegnanti in Bielorussia. Secondo la parte bielorussa, l'apertura di questo centro di formazione "testimonia un nuovo approccio alla sostituzione delle importazioni: la produzione di beni destinati ai mercati in crescita in collaborazione con i leader mondiali"¹²⁸.

Il progetto di creazione di un sistema di trasporto intelligente a Minsk potrebbe costituire un interessante ambito di cooperazione tra questa azienda cinese e la parte bielorussa. La sua attuazione consentirà di «migliorare l'efficienza dell'utilizzo dei trasporti pubblici e la sicurezza stradale, nonché di ridurre le emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera»¹²⁹. A questo proposito, è importante notare che "Huawei" ha già esperienza nella realizzazione di progetti simili, sia in Cina Chengdu che in altri paesi - Tagikistan Dushanbe, Moldavia Chisinau. Nel parco industriale "Veliki Kamen", Huawei prevede di realizzare un progetto di investimento volto a creare un centro di ricerca e sviluppo.

Nel 2014, la società cinese ZTE, fondata nel 1985 e oggi leader mondiale nella produzione di apparecchiature per le telecomunicazioni e nella fornitura di soluzioni di rete chiavi in mano, è diventata un altro residente del parco industriale del distretto di Smolevichy. ZTE è presente sul mercato bielorosso delle telecomunicazioni dal 2001, dove ha prima aperto una rappresentanza, poi una filiale, e oggi fornisce alla Bielorussia "apparecchiature di telecomunicazione all'azienda pubblica "Beltelecom", telefoni cellulari GSM e 3G agli operatori "Velkom", MTC e Life, nonché

2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Miasnikovich-predlozhit-Huawei-sotrudnicat-v-oblasti-nauchno-issledovatel'skix-i-opvtno-konstruktorskix-rabot_i_657949.html

¹²⁸ Mikhail Myasnikovich ha partecipato all'inaugurazione del centro di formazione Huawei Technologies [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5678>

¹²⁹ Mikhail Myasnikovich ha incontrato i rappresentanti della società cinese Huawei [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5436>

apparecchiature per l'accesso a Internet"¹³⁰.

Nel parco industriale "Veliki Kamen", la società prevede, con l'aiuto della società "Zavod telekommunikatsionnogo oborudovaniya" Fabbrica di apparecchiature per le telecomunicazioni, di cui è fondatrice, di organizzare la produzione di moderne apparecchiature per le telecomunicazioni

apparecchiature moderne di telecomunicazione per operatori di telefonia mobile e fissa, componenti per sistemi di trasporto, nonché trasporto elettrico e fonti di alimentazione elettrica combinate. Si tratta in particolare di un sistema di monitoraggio dei flussi logistici basato sulle tecnologie RFID e di un progetto di modernizzazione completa dell'infrastruttura del più grande operatore via cavo pubblico. In altre parole, «si tratta di progetti piuttosto complessi e costosi. Il loro costo è stimato in circa 300 milioni di dollari»¹³¹.

Le prospettive di arrivo di nuovi residenti nel parco industriale "Veliki Kamen" nel 2015 sembrano piuttosto incoraggianti, poiché sono già stati firmati "accordi per la realizzazione di progetti sul territorio del parco da parte di potenziali imprese residenti": UP "Iridio Motors " Romania, ZAO "F-Sintez", AO "Grindex" Lettonia, "China Huadian Engineering" Cina. <...> Gli investimenti diretti esteri di queste aziende sono attesi dopo la creazione di un'infrastruttura tecnica e di trasporto"¹³².

Per quanto riguarda il secondo più grande progetto di investimento bielorusso-cinese, che è in fase di realizzazione nel distretto di Borisov della regione di Minsk e comprende «la costruzione e la messa in funzione di uno stabilimento per la produzione di autovetture e di infrastrutture tecniche e di trasporto interne ed esterne»¹³³ con una data di entrata in funzione chiaramente definita: il 1° luglio 2019. Ricordiamo che nel 2014 alla società BelJi, costituita nel dicembre 2011, è stato

¹³⁰ Grigorovich, T. La società cinese ZTE diventerà residente del parco industriale sino-bielorusso / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all-news/economics/Kitaiskaja-ZTE-stanet-rezidentom-Kitaisko-belorusskogo-industrialnogo-parka_i_657830.html

¹³¹ Mikhail Myasnikovich ha incontrato una delegazione della società cinese ZTE [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.government.by/ru/content/543_5

¹³² ZTE e Huawei avvieranno progetti nel parco industriale "Veliki Kamen" nel 2015 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all-news/tech/ZTE-i-Huawei-nachnut-realizatsiiu-proektov-v-industrialnom-parke-Velikij-kamen-v-2015-godu_i_690459.html

¹³³ Commento al decreto n. 35 del 16 gennaio 2014 [risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://president.gov.by/ru/news_ru/view/kommentarii-k-ukazu-35-ot-16-i-anvari-a-2014-g-7853/

concesso un contratto di locazione di 99 anni su un terreno situato all'interno della zona economica libera "Minsk". Questa misura è stata adottata al fine di attrarre investimenti nella creazione, tra le città bielorusse di Borisov e Zhodino, di una produzione orientata all'esportazione con una capacità di 120.000 automobili all'anno, di cui il 90% dovrebbe essere esportato. "In totale, il progetto è stimato in circa 650 milioni di dollari, di cui circa 450 milioni di dollari di investimenti in capitale fisso"¹³⁴. Queste cifre dimostrano chiaramente che questo progetto apre davvero una nuova pagina nella cooperazione tra la Bielorussia e la Cina: "Si tratta davvero della fase di investimento della nostra cooperazione"¹³⁵.

A ciò si aggiunge il fatto che il progetto sarà realizzato in due fasi. La prima fase "prevede la costruzione di uno stabilimento separato con una capacità produttiva di 60.000 unità all'anno, con l'avvio della produzione di saldatura, verniciatura e assemblaggio di carrozzerie entro il 1° gennaio 2017. Da qui ad allora, si prevede di portare il livello di localizzazione al 30%, poi al 50% entro la fine del 2018"¹³⁶. Per il momento, la prima fase del progetto di creazione di una catena di assemblaggio di autovetture con una capacità di 10.000 unità all'anno è stata realizzata a Borisov. La prima auto è stata assemblata nel febbraio 2013. Tra gennaio e settembre 2014, la SA "BelGhi" ha venduto circa 7.500 auto, di cui 5.500 sono state spedite in Russia e Kazakistan.

L'azienda dispone già di centri di distribuzione in tutti i centri regionali e nelle principali città della Bielorussia. Grazie a questi, si prevede di aumentare le vendite di automobili sul mercato interno da 2.000 a 3.000 unità nel 2015. In totale, quest'anno saranno prodotte 12.845 auto, motivo per cui "BelGi sta attualmente cercando nuovi mercati, in particolare in Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirghizistan,

¹³⁴ Alexander Lukashenko ha dato ordine di attuare pienamente il progetto di produzione di autovetture in Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

<http://president.gov.by/ru/news/ru/view/aleksandr-lukashenko-poruchil-v-polnom-obieme-realizovat-proekt-po-proizvodstvu-v-belarusi-leskovyx-7824/>

¹³⁵ Mikhail Myasnikovich ha incontrato la direzione della società e di "Jili" [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5715>

¹³⁶ "BelGili" prevede di vendere almeno 3.000 auto sul mercato interno nel 2015 auto sul mercato interno [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/economics/BelDzhi-rasschitvvaet-v-2015-godu-prodat-na-vnutrennem-rvnye-ne-menee-3-tys-avtomobilei_i_684404.html

Armenia, Georgia, Azerbaijan e Moldavia"¹³⁷. L'attuazione della proposta del governo bielorusso alla società Geely di «studiare la possibilità di costruire uno stabilimento per la produzione di componenti automobilistici nel parco industriale sino-bielorusso» potrebbe costituire un'interessante integrazione al progetto¹³⁸, aprendo nuove prospettive innovative per la partnership di investimento tra Bielorussia e Cina.

La firma nel settembre 2014 di un protocollo d'intesa tra il Ministero delle Finanze della Bielorussia e la Banca Nazionale di Sviluppo della Cina, in cui le parti hanno concordato l'apertura da parte della banca cinese di due linee di credito a lungo termine per un importo totale fino a 1 miliardo di dollari su un periodo di 15 anni, compreso un periodo di grazia di 5 anni. I fondi di queste linee di credito saranno destinati "alla realizzazione di progetti di investimento sul territorio della repubblica nei settori dei trasporti, dell'energia, dell'industria e delle piccole e medie imprese"¹³⁹.

Si tratta in particolare di orientare gli investimenti cinesi verso il settore dei trasporti e della logistica in Bielorussia, le imprese di produzione di materiale rotabile ferroviario e di imbarcazioni per le vie navigabili interne, nonché verso la creazione di imprese specializzate nel trasporto internazionale su strada. Nel settore del trasporto ferroviario, «rivestono particolare importanza la cooperazione per lo sviluppo di una linea terrestre di trasporto merci con treni container veloci tra la Cina e l'Europa, nonché la partecipazione della parte cinese allo sviluppo del trasporto ferroviario ad alta velocità sul territorio della repubblica»¹⁴⁰.

A questo proposito, sono già in corso discussioni concrete sulle possibilità di cooperazione tra la Bielorussia e la Cina nella costruzione di una ferrovia nella

¹³⁷ La regione di Minsk aumenterà le esportazioni nel 2015 grazie alle automobili Geely e ai treni Stadler [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Minskaia-oblast-v-2015-godu-uvelichit-eksport-za-schet-avtomobilej-Geely-i-poezdov-Stadler-i-690421.html

¹³⁸ Anatoly Tozik ha incontrato la direzione della società Geely [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5470>

¹³⁹ La Cina concederà alla Bielorussia crediti per un importo massimo di un miliardo di dollari per la realizzazione di progetti di investimento [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitai-vvdelit-Belarusi-kreditv-na-summu-do-1-mlrd-na-realizatsiju-investproektov-i-681417.html

¹⁴⁰ La Bielorussia invita la Cina a investire maggiormente nel settore dei trasporti e della logistica [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-prizvvaet-Kitai-aktivnee-investirovat-v-transportno-logisticheskii-sektor-i-687942.html

regione di Polessky, nella modernizzazione delle infrastrutture per aumentare la velocità del trasporto ferroviario, nonché nell'organizzazione di un collegamento ferroviario ad alta velocità tra Pechino, Mosca, Minsk - Brest con un'estensione verso i paesi dell'Europa occidentale»¹⁴¹. Nel dicembre 2014 è stato concluso un accordo tra le ferrovie bielorusse e il gruppo cinese di ingegneria ferroviaria CREC sulla cooperazione a lungo termine e lo studio della questione dell'organizzazione della produzione di attrezzature speciali sul territorio del parco industriale «Veliki Kamen».

Per quanto riguarda le prospettive di cooperazione tra Bielorussia e Cina nel settore energetico, va ricordato innanzitutto che dal 2008 i due paesi realizzano progetti comuni per un valore complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari. Il progetto "Costruzione di una centrale nucleare nella Repubblica di Bielorussia. Produzione di energia elettrica e connessione alla rete elettrica", del valore stimato di 340 milioni di dollari, suscita oggi particolare interesse. Si distingue dai progetti già realizzati con la parte cinese in quanto mira a migliorare l'affidabilità dell'intera rete elettrica del nostro Paese e il livello di sicurezza energetica del e nazionale. Più precisamente, questo progetto «prevede la costruzione di 1.033 km di linee aeree di trasporto di energia elettrica a 330 kV sul territorio delle regioni di Grodno, Minsk e Vitebsk, la ricostruzione di 672,4 km di linee elettriche esistenti a 110-330 kV, la ricostruzione di 4 sottostazioni con la costruzione di celle da 330 kV a Minsk, Rossi, Stolbtsy e Smorgon, la costruzione di una nuova sottostazione da 330 kV "Postavy", l'installazione di un secondo autotrasformatore nella sottostazione da 330 kV "Smorgon"¹⁴².

Un altro interessante ambito di cooperazione nel settore energetico è quello aperto dal memorandum di cooperazione nel campo dell'energia idroelettrica, firmato nel 2014 a Pechino dal Ministero dell'Energia della Bielorussia e dalla società nazionale cinese a responsabilità limitata per l'importazione e l'esportazione di

¹⁴¹ Anatoly Tozik ha incontrato i dirigenti del gruppo cinese di ingegneria ferroviaria CREC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

<http://www.government.by/ru/content/5787>

¹⁴² La Bielorussia e la Cina realizzano progetti comuni nel settore energetico per un valore di 1,5 miliardi di dollari [risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.belta.by/ru/all/news/economics/Belarus-i-Kитай-realizuiut-sovmestnye-proekty-v-energetike-na-15-mlrd-i-661745.html>

attrezzature complete società COMPLANT. Questo documento ha confermato l'intenzione delle parti di proseguire la loro cooperazione "nell'attuazione da parte della società COMPLANT di progetti di investimento per la costruzione di centrali idroelettriche in Bielorussia"¹⁴³¹⁴⁴. Si tratta in questo caso di uno schema "costruzione-gestione-trasferimento".

Nel settore industriale, il progetto "grande chimica" che sarà realizzato dalla SA "Mogilevhimvolokno" e dalla SA "Società cinese di ingegneria SAMSE" riguarda la costruzione di un impianto di policondensazione continua di polietilene tereftalato con formazione diretta di fibre e produzione di filati tecnici: "Una volta realizzato questo progetto, la capacità dello stabilimento sarà moltiplicata per 1,5 fino a raggiungere 200.000 tonnellate di poliestere all'anno, e i costi energetici saranno ridotti di oltre 2,5¹⁴⁴ volte".

Anche la società cinese CITIC Construction, nota per aver costruito lo stadio olimpico nazionale di Pechino, prevede di passare da un'attività di subappalto a un'attività di investimento in Bielorussia. Nel nostro Paese è nota per aver realizzato tre grandi progetti in cementifici. Attualmente si discute della possibile costruzione di un impianto per la produzione di soda calcinata con una capacità di 200.000 tonnellate all'anno, in cui la parte cinese "prevede di investire il 15% del costo del contratto di questo progetto"¹⁴⁵.

A metà del 2014 sono state risolte le questioni procedurali relative alla creazione di una società di ingegneria bielorussa-cinese in collaborazione con "CITIC Construction". A questa società è stato affidato un volume importante di lavori di

¹⁴³ La società cinese COMPLANT è interessata alla costruzione di centrali idroelettriche in Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitaiskaia-kompaniia-COMPLANT-zainteresovana-v-stroitelstve-gidroelektrostantsii-v-Belarusi_i_672967.html

¹⁴⁴ Grigorovich, T. Myasnikovich ha proposto ai suoi partner cinesi di ampliare il progetto di investimento per la costruzione di un impianto di cellulosa solfata sbiancata a Svetlogorsk TSK / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/MJasnikovich-predlozhit-kitaiskim-partneram-rasshirit-investproekt-stroitelstva-zavoda-belenoi-sulfatnoi-tselliulozy-na-Svetlogorsk-TsKK_i_657475.html

¹⁴⁵ Grigorovich, T. La società cinese CITIC passa da un'attività di subappalto in Bielorussia a un'attività di investimento / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitaj-skaj-a-SITIC-perexodit-ot-podryadnoj-dejatelnosti-v-Belarusi-k-investitsionnoj_i_657576.html

progettazione, principalmente nel parco industriale "Veliki Kamen". Un altro nuovo progetto con questa società apre tre assi di cooperazione: la costruzione di un impianto di liquefazione del gas naturale, la creazione di una rete di stazioni di servizio criogeniche, nonché la produzione di attrezzature per bombole di gas, attrezzature per stazioni di compressione del gas e l'ammodernamento dei motori automobilistici. "La possibilità di costruire un impianto di liquefazione del gas naturale a Kobrin è attualmente allo studio"¹⁴⁶.

Nel 2014 è stato inoltre concluso un accordo di massima "sull'ingresso di investimenti cinesi su larga scala nell'economia bielorrussa al fine di creare joint venture e produzioni"¹⁴⁷ con il più grande fondo di investimento al mondo, la "China Investment Corporation", creata nel 2007 dal governo cinese per investire in progetti esteri. Questa società di investimento è specializzata in investimenti diretti, sia in strumenti finanziari che in attività del settore reale dell'economia. In Bielorussia è nota per aver già partecipato come coinvestitore al progetto di costruzione del complesso alberghiero "Pechino" a Minsk. Si presume che nel 2015 l'elenco dei progetti di investimento simili nel nostro Paese con l'aiuto della "CIC" sarà notevolmente ampliato.

La parte bielorrussa ripone grandi speranze anche nel rafforzamento della cooperazione in materia di investimenti con la Società nazionale cinese per la cooperazione economica all'estero SOEC, che ha già realizzato due grandi progetti nel settore energetico nel nostro Paese: la ricostruzione delle centrali termiche TPP-2 e TPP-5 a Minsk, e che sta anche collaborando con partner bielorrussi alla costruzione di una centrale elettrica in Venezuela. Nel 2015 si prevede un'intensificazione della partecipazione della società "a progetti di modernizzazione delle imprese dell'industria leggera in Bielorussia"¹⁴⁸, nonché alla creazione di una produzione farmaceutica nel

¹⁴⁶ A. Tozik e P. Prokopovich hanno incontrato la direzione della società «CITIC Construction» RPC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5570>

¹⁴⁷ Mikhail Myasnikovich ha condotto trattative con la direzione della società di investimento cinese CIC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5378>

¹⁴⁸ Anatoly Tozik ha incontrato la direzione della Società nazionale cinese per la cooperazione economica internazionale [Fonte elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5449>

territorio del parco industriale "Veliki Kamen".

L'obiettivo di intensificare la cooperazione belga-cinese in materia di investimenti è molto rilevante anche per il settore scientifico e tecnico, in cui la cooperazione si è sviluppata in modo piuttosto attivo e dinamico negli ultimi anni. Così, nel 2014 sono stati firmati quattro contratti tra l'Università statale bielorrussa e l'Istituto di petrolchimica dell'Accademia delle scienze di Heilongjiang per condurre ricerche nel campo della compatibilità dei materiali organici e inorganici, promuovere la creazione di composizioni fosfatice rinforzate con fibre di carbonio, nonché la sintesi e la successiva determinazione delle caratteristiche di nuove composizioni chimiche. Il supporto organizzativo e il controllo dell'esecuzione di questi lavori sono stati affidati al Centro di innovazione bielorusso-cinese dell'Università statale bielorrussa, mentre da parte bielorrussa, "agli scienziati dell'Istituto di ricerca sui problemi fisico-chimici dell'Università statale bielorrussa, la Facoltà di Chimica e l'Istituto di ricerca sui problemi fisici applicati dell'Università statale bielorrussa"¹⁴⁹.

Nel 2014, l'Università statale bielorrussa ha aperto un centro di cooperazione scientifica e tecnica "Bielorussia - Zhejiang", la cui attività mira a sviluppare le relazioni scientifiche dell'Università statale bielorrussa con le organizzazioni industriali e gli istituti di istruzione superiore di questa provincia cinese. Va notato che negli ultimi due anni l'Università statale bielorrussa, in collaborazione con le università della provincia di Zhejiang, ha già realizzato tre progetti, due dei quali fanno parte del programma interstatale di cooperazione tra Bielorussia e Cina nel campo della scienza e della tecnologia. "Uno dei progetti, intitolato "Rivestimenti anticorrosivi efficaci per le navi", è il risultato della collaborazione tra gli specialisti dell'Università statale della Bielorussia e dell'Università oceanografica di Zhejiang. Gli altri due progetti miravano a studiare le tecnologie per la creazione di nuovi imballaggi e materiali ecologici per l'industria alimentare"¹⁵⁰.

¹⁴⁹ Quattro contratti con l'Istituto cinese di petrolchimica dell'Accademia delle scienze di Heilongjiang sono stati firmati presso l'Università statale di Belgorod [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/society/Chetvre-kontrakta-s-kitajskim-Institutom-nefteximii-Xejluntszj-anskoj-akademii-nauk-podpisany-v-BGU-i-663-892.html

¹⁵⁰ La Bielorussia e la Cina apriranno un laboratorio comune per la creazione di prodotti ecologici [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

L'alto livello scientifico di questi sviluppi è attestato dal fatto che il direttore del laboratorio dell'Istituto di ricerca sui problemi fisico-chimici dell'Università statale di Belgorod, D. Grinshpan, che ha partecipato alla realizzazione di due progetti congiunti con l'Università di Zhejiang - sulla creazione di materiali di imballaggio alimentare biodegradabili pellicole e sullo studio dei prodotti di biodegradazione del polimero naturale chitina, è stato classificato tra i 35 migliori esperti stranieri su 39.000 esperti di 18 paesi che lavorano nella provincia di Zhejiang. Nel novembre 2014 ha ricevuto il premio "West Lake Friendship", che "ricompensa gli scienziati stranieri che hanno dato un contributo significativo allo sviluppo dell'istruzione, della scienza e della cultura e nella provincia di Zhejiang"¹⁵¹.

La cooperazione tra l'Università statale bielorusa e l'Università politecnica di Dalian, che nel 2014 ha creato per la prima volta nella sua storia un fondo speciale per sostenere la cooperazione con l'Università statale bielorusa, si sta sviluppando in modo proficuo. Le parti stanno attualmente esaminando la questione della creazione di un centro di formazione bielorusso-cinese. A questo proposito, la parte cinese ha proposto "di prendere in considerazione come sede per tale centro la nuova filiale dell'università nella provincia di Liaoning, aperta nel 2013 e in grado di ospitare 10.000 studenti"¹⁵².

Anche l'Università tecnica nazionale bielorusa, che ha concluso «oltre 20 accordi nel campo dell'istruzione e delle scienze con università cinesi», sta sviluppando intense relazioni con i suoi partner cinesi¹⁵³. Il centro culturale ed educativo cinese "Shanghai-2007" è molto attivo all'interno dell'Università tecnica nazionale della Bielorussia, mentre il parco tecnologico "Politecnico" ospita un centro

http://www.belta.by/ru/all_news/societv/Belarus-i-Kitai-otkroiut-sovmestnuiu-laboratoriju-dlia-sozdanij-a-ekologicheskii-chistyx-produktov_i_670216.html

¹⁵¹ Uno scienziato bielorusso riceve per la prima volta il premio "Lago occidentale dell'amicizia" dalla provincia cinese

provincia cinese di Zhejiang [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/societv/Beloruskii-uchenvi-vpervye-udostoen-nagradv-Zapadnoe-ozero-Druzhba-kitaj-skoj-provintsii-Chzhetszi-an_i_686410.html

¹⁵² Anatoly Tozik ha incontrato il rettore dell'Università Politecnica di Dalian RPC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5692>

¹⁵³ Un istituto Confucio dedicato alle scienze e alle tecnologie ha aperto i battenti presso l'Università tecnica nazionale della Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014.

- URL: http://www.belta.by/ru/all_news/societv/V-BNTU-otkrvlsia-institut-Konfutsija-po-nauke-i-tehnike_i_683736.html

di cooperazione bielorusso-cinese con cinque province cinesi. Vi è anche una joint venture bielorusso-cinese denominata "Innovazioni nella costruzione stradale". L'apertura nell'ottobre 2014 dell'Istituto Confucio di Scienze e Tecnologie presso l'Università Tecnica Nazionale della Bielorussia è la naturale continuazione di queste relazioni bielorusse-cinesi. Il partner cinese di questo progetto è una delle principali università tecniche della Cina, l'Università del Nord-Est, situata a Shenyang, capitale della provincia di Liaoning, nel nord-est del Paese. La creazione di questa struttura è oggi particolarmente importante per lo sviluppo scientifico e tecnico tra i due paesi, poiché la rete degli Istituti Confucio in Bielorussia fornisce supporto pedagogico, scientifico e informativo a tutte le relazioni bilaterali tra la Bielorussia e la Cina.

Alla luce dei fatti sopra citati, che testimoniano un significativo rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnica tra la Bielorussia e la Cina negli ultimi tempi, l'intenzione annunciata nel 2014 dalle parti di creare un fondo comune di capitale di rischio, che consentirebbe di «finanziare progetti di capitale di rischio e di innovazione bielorusse e cinesi volti a creare produzioni ad alta tecnologia»¹⁵⁴, sembra del tutto opportuna. L'istituzione di un tale strumento di cooperazione non potrà che favorire l'attuazione della componente innovazione e investimenti del «Programma di sviluppo di un partenariato strategico globale tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica popolare cinese per il periodo 2014-2018», adottato nel gennaio 2014.

¹⁵⁴ La Bielorussia e la Cina prevedono di creare un fondo comune di capitale di rischio [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Kitai-planiruiut-sozdat-sovmestnvi-venchurnvi-fond-i-671882.html

7 LA CINTURA ECONOMICA DELLA VIA DELLA SETA NEL CONTESTO DEL PARTENARIATO STRATEGICO GLOBALE

Nel settembre 2013, durante una visita di Stato in Kazakistan, il presidente della Repubblica popolare cinese Xi Jinping ha proposto di far rivivere la leggendaria Grande Via della Seta come nuovo modello di cooperazione tra Cina, Asia centrale, Medio Oriente ed Europa, come nuova "iniziativa di cooperazione e concetto di sviluppo"¹⁵⁵.

Ricordiamo che il termine "Via della Seta" è stato introdotto nel linguaggio scientifico nel 1877 dal geografo e geologo tedesco F. Richthofen nella sua opera classica "La Cina". Con questo termine indicava le ramificate reti di carovane apparse nella seconda metà del II secolo a.C. e che attraversavano l'Europa e l'Asia, dal Mar Mediterraneo alla Cina. Attraversavano i territori dell'attuale Cina, Kirghizistan, Kazakistan, Mongolia, India, Turchia, Iran, Grecia e Caucaso.

Esistita fino al XVI secolo e scomparsa solo con l'apertura delle rotte marittime, la Grande Via della Seta è tuttavia diventata «il simbolo delle relazioni tra Occidente e Oriente»¹⁵⁶. Infatti, non solo ha favorito lo sviluppo economico e il commercio, ma ha anche promosso il dialogo tra le culture, lo scambio di informazioni e lo sviluppo delle relazioni tra le civiltà. «Il vantaggio delle città situate lungo la Grande Via della Seta era la loro tolleranza, la coesistenza pacifica di diverse religioni, il rispetto dei costumi e delle tradizioni straniere, poiché ogni mercante itinerante poteva rispettare i precetti culturali del proprio popolo»¹⁵⁷. Le tendenze dello sviluppo mondiale della civiltà umana nella seconda metà del XX secolo hanno attualizzato la ricerca e la «creazione di nuove opportunità per lo sviluppo delle relazioni commerciali tra Asia ed Europa, l'unificazione degli sforzi di molti paesi che si trovano a diversi livelli di

¹⁵⁵ Cimin, C. Uno più uno è più di due! / C. Cimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsuj-Tsimin_i_5L4671.html

¹⁵⁶ Ospanov, G. M. L'attuale fase di sviluppo della Grande Via della Seta / G. M. Ospanov //

[Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: http://arti.clekz.com/arti_cle/5557

¹⁵⁷ Orynbayev, E. La rinascita della Grande Via della Seta: prospettive dal punto di vista della cooperazione tra Kazakistan e Cina / E. Orynbayev // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://russian.people.com.cn/95181/8470443.html>

sviluppo economico e che si sviluppano secondo il proprio sistema politico»¹⁵⁸.

Il ritorno al tema della rinascita della Grande Via della Seta è iniziato in ambito culturale, quando, nel 1988, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura UNESCO ha annunciato il lancio di un progetto decennale intitolato "Studio integrale della Via della Seta - la via del dialogo". Il progetto prevedeva uno studio ampio ed esaustivo della storia delle civiltà, la creazione di stretti contatti culturali tra Oriente e Occidente e il miglioramento delle relazioni tra i numerosi popoli che popolano il continente eurasiatico. È proprio durante la realizzazione di questo progetto che è stato lanciato uno slogan estremamente attuale: "La rinascita della Via della Seta è la ripresa di un dialogo millenario tra le civiltà"¹⁵⁹. Questo progetto ha dato luogo a decine di conferenze e seminari scientifici, alla realizzazione di film, alla pubblicazione di libri, opuscoli e articoli, nonché al restauro di monumenti archeologici e architettonici. Dopo aver raggiunto i suoi obiettivi di raccolta e studio di documenti relativi ai popoli che vivevano nelle regioni situate lungo la Grande Via della Seta, questo progetto è diventato per l'UNESCO un «punto di partenza» per la realizzazione di progetti più concreti, la cui essenza consisteva nel far rivivere e sostenere alcuni aspetti della cultura di una determinata regione.

Il tema della rinascita della Grande Via della Seta è stato portato avanti: il rapporto intitolato "Sistemi di trasporto in transito dei nuovi Stati indipendenti e in via di sviluppo dell'Asia centrale continentale e dei loro vicini in transito : situazione attuale e proposte per il futuro"; la risoluzione adottata nel 1996 durante la 51a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "Sistema di transito negli Stati senza sbocco sul mare dell' Asia centrale e nei paesi in via di sviluppo vicini di transito". Questi documenti sottolineavano l'importanza degli sforzi compiuti dai paesi dell' e per accedere ai mercati mondiali attraverso la creazione di un ampio sistema di transito e invitavano i paesi donatori e le organizzazioni responsabili del finanziamento di progetti mondiali a «fornire ai nuovi Stati indipendenti e in via di sviluppo un'adeguata assistenza finanziaria e tecnica al fine di migliorare le loro

¹⁵⁸ Fazylova, G. La rinascita della Grande Via della Seta / G. Fazylova // [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.mesoeurasia.org/archives/3270>

¹⁵⁹ L'UNESCO e la Grande Via della Seta [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.manzaratourism.com/ru/_gsr_unesco

capacità di comunicazione e transito ¹⁶⁰ in questi paesi».

Nell'ottobre 2006, in occasione della riunione dei ministri dei Trasporti della Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, il governo cinese ha proposto un programma preliminare di collegamenti stradali tra l'Europa e l'Asia, la cui idea principale era quella di incoraggiare i paesi interessati a investire massicciamente nello sviluppo delle infrastrutture stradali al fine di accelerare la realizzazione di tre grandi assi est-ovest: nord Cina - Kazakistan - Russia - Europa; centro Cina - Kazakistan - Mar Caspio; sud Cina - Asia centrale [regione del Caucaso/Iran - Turchia] - Europa. Secondo i partecipanti alla riunione, non appena questi assi saranno operativi, «avvicineranno notevolmente la Cina e l'Asia nord-occidentale all'Asia centrale e all'Europa, creando così condizioni di trasporto stradale più favorevoli allo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali tra la Cina, la Russia e i paesi dell'Asia centrale, dell'Asia meridionale e dell'Europa»¹⁶⁰¹⁶¹.

In altre parole, oggi l'iniziativa di creare una cintura economica della Via della Seta rappresenta una strategia a lungo termine di cooperazione commerciale ed economica con flussi commerciali internazionali senza ostacoli, una potente infrastruttura logistica per una rapida consegna delle merci dall'Asia ai paesi dell'Unione Europea, che contribuirà a unire il potenziale di paesi con sistemi politici diversi e diventerà uno dei progetti più ambiziosi della nostra epoca. I numeri lo dimostrano. Questo progetto dovrebbe «coprire 18 Stati con una popolazione di oltre 3 miliardi di persone. La costruzione di nuove autostrade, ferrovie e oleodotti favorirà lo sviluppo dell'energia, dell'agricoltura, dell'estrazione mineraria, del turismo e degli scambi culturali »¹⁶², collegando la regione Asia-Pacifico e l'Europa sui principi di coesione e fiducia reciproca, uguaglianza e vantaggio reciproco, tolleranza,

¹⁶⁰ Chebotarev, A. La rinascita della Grande Via della Seta // A. Chebotarev, S. Bondartsev // [Risorsa elettronica]. - 1999. - URL: http://www.ca-c.org/journal/cac-03 - 1999/st_07_chebotar.shtml

¹⁶¹ La rinascita della Grande Via della Seta nel XXI secolo: dalla teoria alla pratica. Progetto comune dell'Unione Internazionale dei Trasporti Automobilistici e della redazione www.polpred.com. - M., 2007. - C. 7.

¹⁶² Il progetto cinese della cintura economica della Via della Seta è interessante per la Bielorussia - IAC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitaiskij-proekt-ekonomicheskogo-poiasa-Sheikovogo-puti-predstavli-aet-dli-a-Belarusi-interes---IATs-i-690301.html

scambio di esperienze e cooperazione, in linea con le principali tendenze dell'era moderna.

La stessa Cina vede cinque aspetti principali in questa iniziativa, tra cui: il coordinamento delle orientazioni politiche; lo sviluppo dei trasporti; la stimolazione del commercio reciproco; la garanzia di una circolazione monetaria senza intoppi, i regolamenti in valuta nazionale e gli scambi reciproci di valuta; l'intensificazione dei contatti tra i cittadini comuni. Va notato che la parte terrestre di questo progetto ha inizio nella città di Xi'an, centro amministrativo della provincia dello Shaanxi, nella Cina centrale, dove è già stato avviato un progetto urbanistico denominato "Nuovo punto di partenza della cintura economica della Via della Seta", che è diventato una sorta di "tabella di marcia" volta a intensificare e sviluppare relazioni commerciali reciprocamente vantaggiose. È interessante notare che "il governo della provincia dello Shaanxi ha già presentato una richiesta per la costruzione di una zona di libero scambio che si estenderà ai paesi situati lungo la Via della Seta"¹⁶³, che si estende da Xi'an verso est fino alle città di Lanzhou e Urumqi, centri amministrativi rispettivamente delle province di Gansu e Xinjiang- la regione autonoma uigura SUAR. Si dirama poi verso sud-est, attraversa l'Asia centrale per raggiungere il Vicino Oriente e l'Europa. Esistono tre scenari principali per la rinascita della Grande Via della Seta.

I partecipanti al primo scenario, detto "lento", sono gli Stati, i vettori nazionali e altri operatori di mercato il cui obiettivo è quello di attuare progetti e programmi nazionali volti a sviluppare le infrastrutture di trasporto e il trasporto internazionale, nonché iniziative dei vettori nazionali volte a sviluppare il trasporto merci tra l'Europa e l'Asia. I vantaggi di questo scenario risiedono nella garanzia di un effetto positivo dello sviluppo del trasporto sulle rotte eurasiatiche nel quadro nazionale per i vettori nazionali, le società di trasporto e gli operatori di mercato. Le principali difficoltà che possono sorgere in questo caso sono le seguenti: mancanza di investimenti nel quadro nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti internazionali tra Europa e Asia; mancanza di coordinamento delle misure adottate per

¹⁶³ Elizarova, V. La nuova Via della Seta: una piattaforma per i progetti di integrazione / V. Elizarova // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.inform.kz/rus/article/2659526>

sviluppare i collegamenti eurasiatici con misure simili adottate da altri paesi di transito; barriere sul mercato del trasporto stradale internazionale, in particolare al passaggio delle frontiere; difficoltà ad attrarre i flussi di merci.

I partecipanti al secondo scenario - "moderato" - sono associazioni di paesi, progetti commerciali comuni di vettori e altri operatori del mercato, che perseguono obiettivi di integrazione regionale dei trasporti, la firma di accordi regionali, lo sviluppo congiunto del mercato dei trasporti tra Europa e Asia da parte di un gruppo di Stati di transito interessati. I vantaggi di questo scenario sono i seguenti: uso razionale degli investimenti destinati a sviluppare le «strozzature» del sistema di trasporto terrestre tra Europa e Asia; ampia partecipazione delle imprese dei paesi della regione allo sviluppo del trasporto in questa direzione e ottenimento di numerosi effetti moltiplicatori; garanzia della libertà di transito e agevolazione del passaggio delle frontiere grazie all'attuazione delle priorità di integrazione e all'utilizzo di strumenti internazionali. Tra le difficoltà legate all'attuazione di questo scenario si possono citare: l'assenza di marchi noti tra le imprese e i partecipanti ai progetti di sviluppo dei trasporti tra l'Europa e l'Asia, che richiede l'attuazione di un'importante campagna di pubbliche relazioni; la necessità di adottare misure per accelerare l'eliminazione delle barriere e garantire la libertà di transito sulle rotte eurasiatiche.

Infine, il terzo scenario, detto "intensivo", i cui partecipanti potrebbero e dovrebbero essere società transnazionali e organizzazioni internazionali, al fine di creare consorzi mondiali di società di trasporto su strada e di transito per garantire il trasporto tra l'Europa e l'Asia e concludere, sotto l'egida di organizzazioni internazionali, accordi o convenzioni sui regimi e le condizioni di trasporto terrestre sulle rotte eurasiatiche. I vantaggi risiedono qui nel volume significativo di investimenti che possono essere stanziati a breve termine per lo sviluppo del trasporto terrestre tra l'Europa e l'Asia; nell'attrazione di volumi significativi di merci grazie all'effetto scala e alla notorietà mondiale delle società di trasporto e di transito transnazionali che entreranno nel mercato del trasporto eurasiatico; la creazione di un quadro istituzionale affidabile per l'attuazione di tali trasporti grazie alla conclusione di accordi o convenzioni a livello di organizzazioni internazionali. Tra le difficoltà previste in questo scenario figurano i requisiti di un elevato livello di sviluppo delle

infrastrutture di trasporto e di norme unificate, la garanzia della libertà di transito lungo l'intero percorso, di fatto un «corridoio verde», la garanzia della disponibilità di potenziali vettori, nonché l'eventuale ritiro dei benefici derivanti dalla realizzazione dei trasporti verso i paesi di origine.

Naturalmente, la probabilità di successo di ciascuno di questi scenari dipende da molti fattori. E soprattutto dal grado di interesse dei paesi situati nella zona economica della Via della Seta. L'iniziativa dei leader cinesi volta a far rivivere la Grande Via della Seta è stata accolta con entusiasmo in Russia, dove sono già stati effettuati ingenti investimenti per modernizzare la linea Transiberiana e ampliare la cooperazione con i paesi asiatici. Durante il XIV vertice dell'Organizzazione di Cooperazione di Shanghai a Dushanbe nel settembre 2014, il presidente russo V. Putin ha citato tra gli orientamenti strategici dell'agenda economica di questa organizzazione internazionale «la creazione di un sistema di trasporto comune, nell'ambito del quale si propone di utilizzare il potenziale di transito della ferrovia Transiberiana e della linea Baikal-Amur, in collegamento con i piani della Cina per la Via della Seta»¹⁶⁴.

In Kazakistan, già nel maggio 2012, durante una riunione del Consiglio degli investitori stranieri, il presidente del Paese, N. Nazarbayev, ha annunciato il lancio di un progetto di grande portata denominato «Nuova Via della Seta»: «Il Kazakistan deve riprendere il suo ruolo storico e diventare il più grande centro commerciale e di transito della regione dell'Asia centrale, una sorta di ponte tra l'Europa e l'Asia»¹⁶⁵. Gli argomenti a favore di questo approccio erano allora i seguenti: la posizione geografica vantaggiosa del Paese, la crescita costante dei flussi di merci, l'accesso diretto ai mercati dei Paesi dell'Unione doganale e il clima favorevole agli investimenti.

Due anni dopo, durante la sessione plenaria del 10° vertice del Forum Asia-Europa, il leader kazako, evocando la necessità di trovare risposte solidali alle sfide e alle minacce attuali, ha citato tra i mezzi più efficaci per superare le crisi attuali la

¹⁶⁴ Kalinovski, I. La nuova Via della Seta / I. Kalinovski // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://expert.ru/2014/09/28/novvij-shelkovvij-put/>

¹⁶⁵ Corridoio economico «Nuova Via della Seta» [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: http://www.kazlogistics.kz/ru/media_center/interview/detail.php?id=577

liberazione del potenziale di integrazione della regione eurasiatica, la cui condizione essenziale per lo sviluppo «è il rafforzamento delle infrastrutture di trasporto e di transito, in particolare la rinascita della Grande Via della Seta, che offrirà all'Europa la via più breve e sicura verso l'Asia»¹⁶⁶¹⁶⁷.

In Kazakistan, i vantaggi competitivi di questo progetto sono visti nell'attuazione del principio delle cinque «C»: rapidità, servizio, costo, sicurezza e stabilità. Ciò significa che la Grande Via della Seta può e deve ritrovare una nuova forza e una nuova immagine grazie alla creazione, attraverso sforzi congiunti, di un corridoio economico attraverso il rafforzamento dei contatti politici, la costruzione di una rete stradale unica, l'instaurazione di relazioni commerciali, l'attivazione dei flussi monetari, scambi culturali e informativi, e deve essere collegata non solo al commercio, ma anche allo sviluppo di progetti di ricerca internazionali, agli scambi di studenti e scienziati, al trasferimento di tecnologie. Il governo del Paese ha già approvato un piano d'azione globale per l'attuazione del progetto "Kazakistan - Nuova Via della Seta", il cui concetto si basa sulla creazione di fiducia a livello mondiale nei suoi confronti, poiché consente di mobilitare un potenziale di sviluppo economico semplicemente colossale. Al momento, "solo lo 0,2% del traffico merci tra la Cina e l'Europa passa attraverso il Kazakistan e i partner della Comunità doganale, privando i bilanci dei paesi di miliardi di dollari di entrate da transito".

Interessanti prospettive nel contesto dello sviluppo della «Via della Seta» tra la Cina e l'Europa potrebbero aprirsi anche per l'Ucraina che, secondo l'accademico dell'Accademia Nazionale delle Scienze ucraina B. Danilishin, potrebbe trarne il massimo vantaggio per sé stessa se preparasse le condizioni per: lo sviluppo di una moderna infrastruttura nazionale di trasporto e infrastrutture; la costruzione del più grande centro di ricerca e insegnamento; l'introduzione nell'industria e nel commercio nazionali di una nuova architettura delle relazioni di produzione, basata sulla natura in rete

¹⁶⁶ Nazarbaev è intervenuto durante la sessione plenaria del 10° vertice del Forum «Asia-Europa» [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://today.kz/news/kazakhstan/2014-10-16/nazarbaev-vystupil-v-plenarnoi-sessii-10-go-sammita-foruma-aziva-evropa/>

¹⁶⁷ Nesterov, V. La rinascita della Grande Via della Seta non è lontana / V. Nesterov // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://liter.kz/ru/articles/show/3365-vozhrozhdenie-velikogo-shelkovogo-puti-ne-za-gorami>

interazione tra i partecipanti a tali relazioni. «Solo cooperando con gli innovatori in questo caso, i cinesi è possibile padroneggiare i loro metodi di produzione all'avanguardia».

Per quanto riguarda la Bielorussia, l'obiettivo principale di questo grandioso progetto è quello di invitare i paesi della Grande Via della Seta ad aprirsi gli uni agli altri, a garantire la libertà di circolazione dei cittadini e la libertà di commercio, senza erigere barriere che ostacolano lo sviluppo economico, i contatti umani e la cooperazione reciprocamente vantaggiosa. Per questo motivo, la parte bielorussa «è pronta a partecipare all'attuazione di questa iniziativa, poiché il nostro Paese dispone delle infrastrutture necessarie a tal fine e il parco bielorosso-cinese in fase di creazione può fungere da centro di trasporto e logistica».

I vantaggi concreti per la Bielorussia risiedono nel fatto che, grazie alla creazione di un collegamento ferroviario, i tempi di consegna delle merci dalla Cina a Minsk sono ridotti a 15 giorni, «mentre in precedenza il trasporto marittimo richiedeva fino a 40 giorni. Si tratta di una evidente riduzione dei costi di produzione nello scambio di merci»¹⁶⁸¹⁶⁹¹⁷⁰. Il primo treno merci Yixinou, arrivato il 9 dicembre 2014 nella capitale spagnola Madrid dopo un viaggio diretto dalla Cina, illustra perfettamente questo argomento. La lunghezza di questo viaggio «è diventata la più impressionante nella storia dei trasporti internazionali di questo tipo, e la durata del viaggio è stata di 21 giorni»¹⁷¹. Durante questo periodo, il treno ha percorso oltre 13.000 chilometri, attraversando paesi come Kazakistan, Russia, Bielorussia, Polonia, Germania e Francia.

Nell'ambito di questo progetto, la parte bielorussa è particolarmente interessata alla cooperazione con la regione autonoma uigura dello Xinjiang, una regione cinese

¹⁶⁸ Danilishin, B. «Il corridoio economico della Via della Seta» e l'Ucraina / B. Danilishin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://blogs.lb.ua/bogdan_danilysvn/286180_ekonomicheskiv_koridor_shelkovogo.html

¹⁶⁹ Dylenok, Yu. Il parco industriale «Velikiy Kamen» potrebbe entrare a far parte del progetto cinese «Via della Seta» / Yu. Dylenok // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Industrialnyi-park-Velikij-kamen-mozhet-stat-chastju-kitaj-skogo-proekta-Shelkovyi-puti-679321.html

¹⁷⁰ Grishkevich, A. La Bielorussia ha un grande potenziale per partecipare al progetto economico della Via della Seta - Zhang Chunlin / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-imeet-bolshie-vozmozhnosti-dli-a-uchastii-a-v-proekte-ekonomicheskogo-poi-asa-Shelkovogo-puti-Chzhan-Chunlin-673548.html

¹⁷¹ Una nuova "via della seta" è stata tracciata attraverso la Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://news.open.by/economics/134543>

destinata a svolgere il ruolo di importante base produttiva e riserva di risorse di idrocarburi, carbone, energia eolica e importante corridoio intracontinentale per il trasporto di risorse energetiche, dove è già prevista la costruzione di un nodo di trasporto e di centri commerciali, logistici, finanziari, culturali, scientifici, tecnici e medici. Al fine di studiare l' e di questa cooperazione, è già stato creato un gruppo di lavoro interregionale speciale tra la Bielorussia e la RAKXU.

Nel maggio 2014, i dirigenti della Xinjiang Production and Construction Corporation, fondata nel 1954, hanno effettuato la loro prima visita a Minsk. Oggi costituisce «un organo amministrativo direttamente subordinato al Partito Comunista Cinese rango di provincia autonoma»¹⁷². Amministra un territorio di 80.000 km² con una popolazione di 2,7 milioni di abitanti, 175 aziende agricole, 3.000 imprese nei settori dell'industria, dei trasporti, dell'edilizia e del commercio, un'accademia scientifica e tecnica, istituti di istruzione, cultura e sanità. Durante le discussioni a Minsk sui possibili settori di cooperazione - produzione congiunta di macchine agricole, creazione di stabilimenti per la trasformazione del latte, allevamento ovino, fornitura reciproca di prodotti ad alta tecnologia - le parti hanno raggiunto un consenso sul fatto che la cooperazione più promettente al momento riguarda «l'agricoltura e la produzione di macchinari agricoli, l'edilizia e la produzione di materiali da costruzione, l'industria alimentare e tessile»¹⁷³.

In sintesi, va notato che la Grande Via della Seta, la cui parte orientale concentra le economie dinamiche della regione Asia-Pacifico e la cui parte occidentale è "collegata" all'economia europea sviluppata, è oggi considerata "il corridoio economico più lungo e promettente al mondo"¹⁷⁴. Per questo motivo è giustamente considerato il nuovo concetto di sviluppo più promettente e una forma innovativa di cooperazione regionale, che contribuirà non solo a stimolare gli scambi

¹⁷² Anatoly Tozik ha incontrato i leader della SUAR [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5531>

¹⁷³ Markovich, E. La Bielorussia e la regione autonoma uigura dello Xinjiang in Cina sono interessate a una cooperazione nel settore agricolo / E. Markovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Sintszian-Uigurskii-avtonomnyi-okrug-Kitaj-a-zainteresovany-v-sotrudnichestve-v-selskom-xozj-aj-stve-i-668313.html

¹⁷⁴ Rivista annuale: nuova via della seta, nuova idea, nuova prosperità [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://russian.people.com.cn/31521/8496689.html>

economici, politici e culturali, ma anche lo scambio di informazioni.

Nel 2007, durante il Forum economico eurasiatico tenutosi a Xi'an, dove ha inizio la parte terrestre di questo progetto, è stata adottata la «Dichiarazione di Xi'an», in cui i paesi firmatari sono giunti a una conclusione comune sulla necessità di proseguire la costruzione di una struttura di comunicazione lungo la Grande Via della Seta al fine di «creare una piattaforma informativa con l'obiettivo di istituire un meccanismo di partenariato commerciale tra i governi locali dei paesi»¹⁷⁵. Ciò significa che la rinascita della Grande Via della Seta pone sfide fundamentalmente nuove ai rappresentanti dei media dei paesi che partecipano a questo grandioso progetto di integrazione, nell'ambito del quale la retorica dell'opposizione informativa, oggi piuttosto frequente, dovrà presto lasciare il posto a un partenariato creativo e interessato.

E questo diventerà un compito creativo serio per il segmento internazionale del giornalismo nazionale di tutti i paesi che partecipano a questo megaprogetto.

¹⁷⁵ Dichiarazione di Xi'an al termine del Forum economico eurasiatico - 2007 [Risorsa elettronica]. - 2007. - URL: <http://russian.china.org.cn/china/txt/2007-11/11/Ucontent9208754.htm>

FOR AUTHOR USE ONLY

FOR AUTHOR USE ONLY

**More
Books!**

yes
I want morebooks!

Buy your books fast and straightforward online - at one of world's fastest growing online book stores! Environmentally sound due to Print-on-Demand technologies.

Buy your books online at
www.morebooks.shop

Compra i tuoi libri rapidamente e direttamente da internet, in una delle librerie on-line cresciuta più velocemente nel mondo!
Produzione che garantisce la tutela dell'ambiente grazie all'uso della tecnologia di "stampa a domanda".

Compra i tuoi libri on-line su
www.morebooks.shop



info@omniscryptum.com
www.omniscryptum.com

OMNIScriptum



FOR AUTHOR USE ONLY